



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC ENRICO FERMI

MIIC89300A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ENRICO FERMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5677** del **21/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 60*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 101** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 102** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 129** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'utenza dell'Istituto "E.Fermi", ubicato nella provincia di Milano, è formata da alunni con varie esigenze, derivanti sia dalle diverse fasce d'età, sia dal contesto socio-culturale da cui provengono e in cui vivono, sia dalle istanze e dai modelli culturali che la società attuale offre ai giovani e con i quali condiziona i loro comportamenti e le loro scelte.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti riflette due realtà opposte, a seconda della localizzazione dei plessi dell'istituto. In alcuni di essi infatti, l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana complessivamente si attesta circa al 40 -45%, e registra una tendenza all'aumento. Inoltre, diverse sono le situazioni di forte deprivazione socio economica. In altri plessi invece, gli studenti provengono da contesti familiari medio alti, caratterizzati da un buon livello di istruzione genitoriale che garantisce un ambiente di apprendimento sereno al proprio figlio/a.

#### Vincoli

Si registrano in corso d'anno e in quasi tutti i plessi afferenti all'Istituto arrivi di studenti di nazionalità diverse che necessitano di continue risorse umane e strumentali per favorirne l'inserimento nel contesto scuola e in molti casi l'alfabetizzazione italiana. A questo proposito, la scuola è risultata vincitrice del bando 'Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa' che ha permesso l'allestimento di tre aule di alfabetizzazione per l'insegnamento dell'italiano L2, nonché la collaborazione con l'Associazione Culturale ORIZZONTE, operante sul territorio che ha fornito l'esperto esterno al quale affidare l'insegnamento della lingua italiana.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

E' risorsa per l'Istituto tutto il personale che si adopera per creare relazioni con realtà del terzo settore presenti sul territorio che facciano fronte alle esigenze dell'utenza. E' essenziale il contributo economico dell'Ente Locale Comunale attraverso il Fondo del Diritto allo studio, con cui vengono



attivati diversi progetti educativi e didattici e con realtà associative che si occupano della facilitazione linguistica e culturale. Ulteriori opportunità sono rappresentate da altri servizi comunali quali ASST, Servizio Minori e Famiglia, Servizi Sociali. L'Istituto collabora per la realizzazione di progetti e attività anche con altre associazioni presenti nel territorio, ad esempio ANC (Associazione Nazionale Carabinieri), ANPI (Associazione Nazionale Partigiani) e con i volontari della protezione civile, con cui si sono realizzati progetti didattici sul tema della legalità e sicurezza, soprattutto in un chiave preventiva. Un valido contributo economico proviene anche dal Fondo Statale per le aree a rischio e a forte processo immigratorio, con cui l'Istituto svolge attività di recupero inerenti l'alfabetizzazione e il disagio scolastico.

### Vincoli

Il territorio in cui sono collocati i plessi più grandi dell'Istituto si caratterizza per l'elevato tasso di immigrazione e per problematiche legate alla situazione socio economica-culturale nel complesso bassa, che si associa a un tasso di disoccupazione relativamente elevato. Solo un plesso dell'istituto è ubicato in un contesto caratterizzato da un basso tasso di immigrazione e da un discreto livello sociale, dovuto alla presenza di molte aziende e imprese.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili tramite mezzi pubblici. Le voci attive del bilancio dell'Istituto sono: il finanziamento dello stato, il finanziamento dell'Ente Locale per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e il contributo delle famiglie . Dall'anno 2017/2018 è stato prodotto un notevole sforzo per migliorare le dotazioni informatiche e multimediali, con l'obiettivo di dotare di lavagna interattiva tutte le aule della scuola secondaria e quindici della scuola primaria (su ventinove classi); di rinnovare il laboratorio informatico della scuola secondaria; di migliorare la connettività:

- 1) scuola secondaria di primo grado "E. Fermi", effettuando due collegamenti Internet in fibra ottica FTTC (rete WLAN in fase di ampliamento);
- 2) primaria "Giovanni XXIII": collegamento in fibra ottica FTTC e rete WLAN;
- 3) primaria "Leonardo da Vinci": collegamento in fibra ottica FTTC e rete WLAN ;
- 4) primaria "Tobagi": fibra ottica FTTC e WLAN).



Gli ultimi decreti (Cura Italia e Rilancio Italia) hanno permesso l'acquisto di device da dare in comodato d'uso alle famiglie meno abbienti e l'acquisto di strumenti aggiuntivi per supportare la digitalizzazione della didattica. La partecipazione al PON-ambienti per l'apprendimento 2014-2020 ha permesso l'acquisto di laptop e routers finalizzati all'allestimento di una Smart class nella scuola secondaria di I grado. Inoltre la partecipazione agli ultimi PON ( Digital Board - Ambienti Didattici innovativi per l'infanzia) ha consentito all'Istituto di consolidare la sua dotazione tecnologica e di trasformare i propri ambienti didattici.

L'Istituto inoltre risulta beneficiario delle risorse stanziare a seguito delle linee d'investimento del PNRR con le quali si provvederà ad un'ulteriore digitalizzazione degli ambienti didattici.

### Vincoli

Dal punto di vista strutturale quasi tutti gli edifici (piuttosto datati) presentano diverse criticità che l'Amministrazione Comunale sta cercando di eliminare, compatibilmente con la disponibilità di fondi. Per agevolare il rientro in sicurezza degli alunni per l'a.s.2020-21, il Comune ha provveduto ad effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché a contribuire all'acquisto di arredi e strumenti necessari all'allestimento delle aule. Ad oggi manca ancora la connessione a internet nelle scuole dell'infanzia, alla quale si sta provvedendo grazie all'adesione dell'istituto alla call fatta dal Ministero per il collegamento alla banda larga su scala nazionale e al Pon: "Reti locali Cablate e wireless nelle scuole."

L'organico delle scuole dell'infanzia è stabile, ad eccezione delle coperture dei part-time e del sostegno. Nella scuola primaria, maggioritaria nell'istituto, il 70% circa dei posti comuni è coperto da personale a tempo indeterminato, mentre l'organico di sostegno è interamente vacante. Nella scuola secondaria, attualmente, non risultano stabilmente coperte le cattedre in organico. Vi sono due docenti di sostegno di ruolo titolari, i rimanenti posti sono soggetti a rotazione annuale. L'età media del personale è progressivamente in calo, anche se in questo ultimo periodo ci sono state tante immissioni in ruolo di personale giovane. Per ogni grado di istruzione le competenze professionali risultano essere variegate e ciò costituisce una preziosa opportunità per implementare l'interdisciplinarietà. Il personale ha una buona predisposizione alle politiche di inclusione e alla formazione.

La situazione sul sostegno è tuttora deficitaria, per carenza di personale stabile e dotato di titolo di specializzazione. In un Istituto caratterizzato da un'utenza che presenta delle problematiche, questo è un limite che può ostacolare la concretizzazione delle politiche di inclusione. Alla mancanza di un cospicuo numero di personale di "ruolo", fa da contrappeso un'organizzazione interna molto strutturata che permette a tutti i docenti di nuovo ingresso di disporre di strumenti utili alla



progettazione.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC89300A
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII N. 18 SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Telefono	029846156
Email	MIIC89300A@istruzione.it
Pec	miic89300a@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icsfermi.edu.it/">https://www.icsfermi.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### INFANZIA G. DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA893017
Indirizzo	VIA SESTOGALLO, 4 FRAZIONE BORGOLOMBARDO 20098 SAN GIULIANO MILANESE

#### INFANZIA CAMPOVERDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA893028
Indirizzo	VIA SERRATI SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN

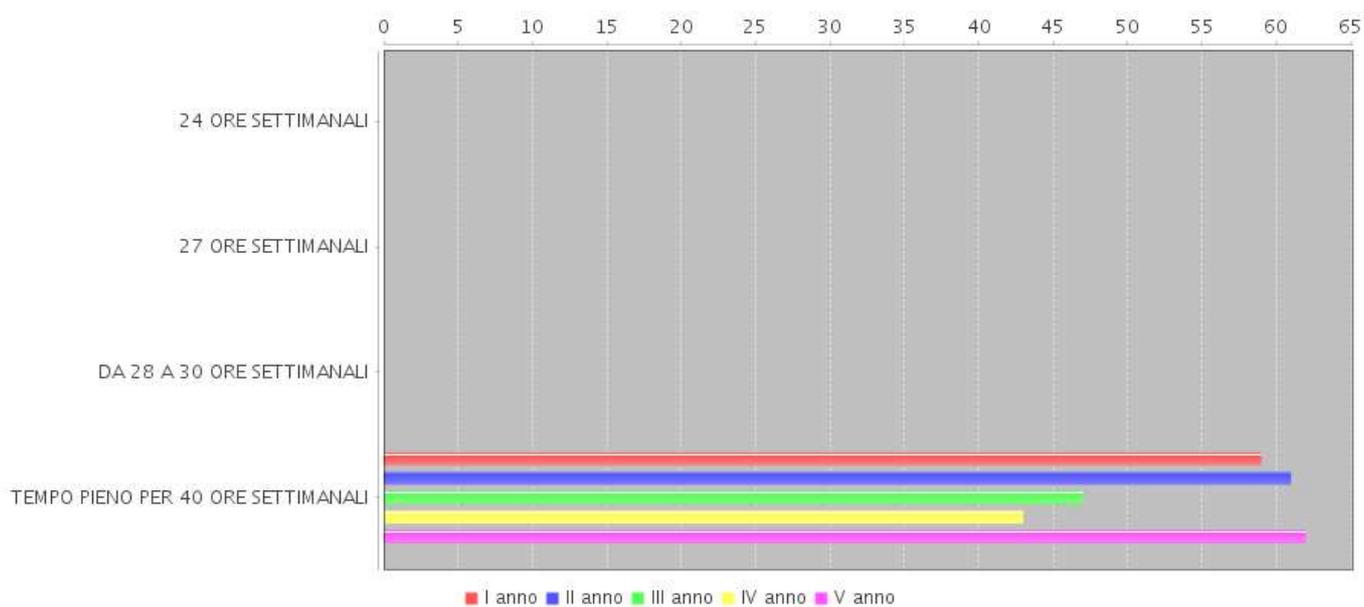


GIULIANO MILANESE

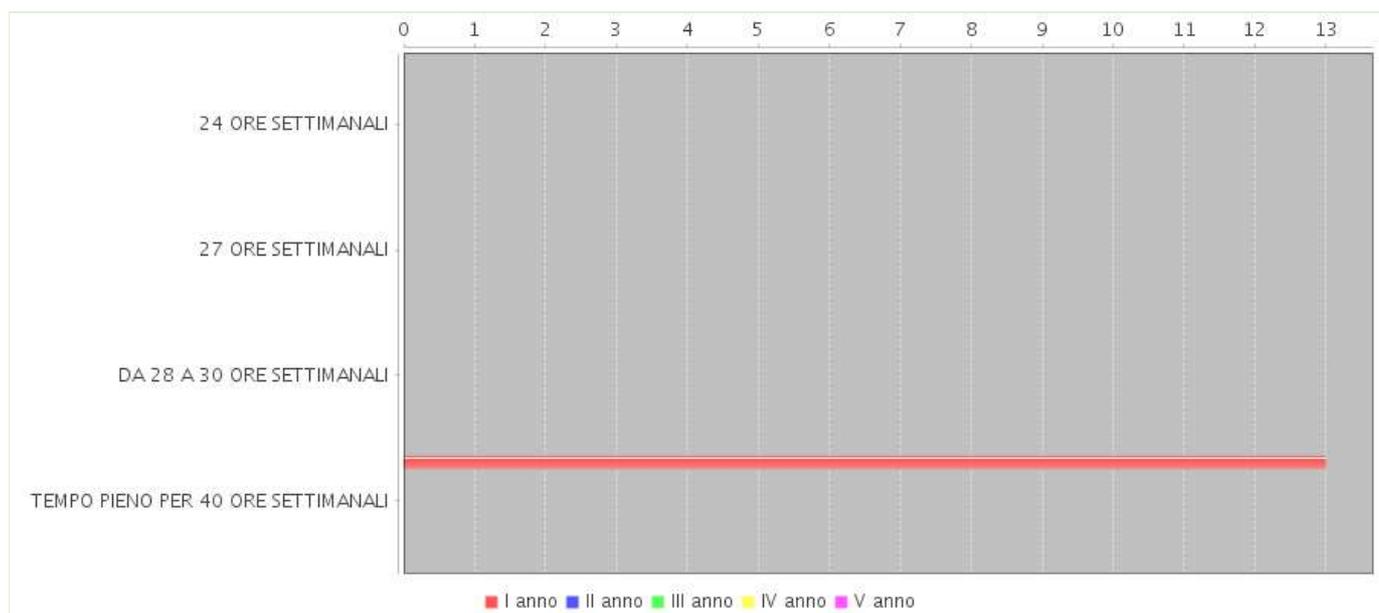
## PRIMARIA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE89301C
Indirizzo	VIA BRAMANTE SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Numero Classi	13
Totale Alunni	272

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



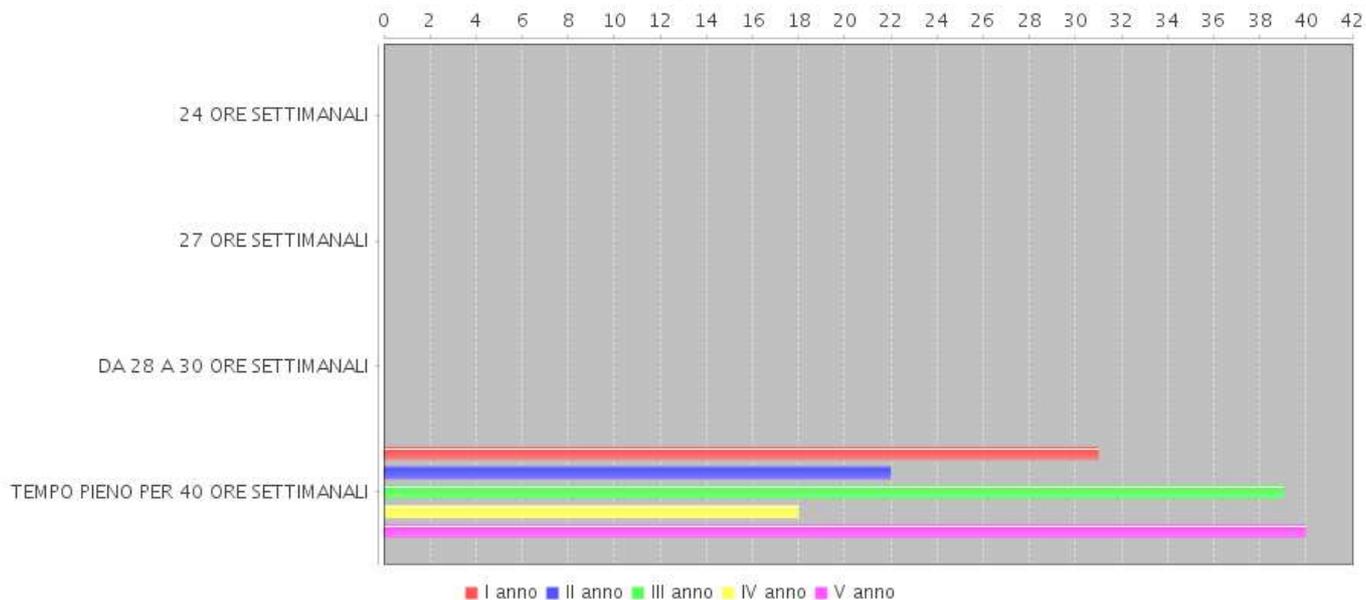
Numero classi per tempo scuola



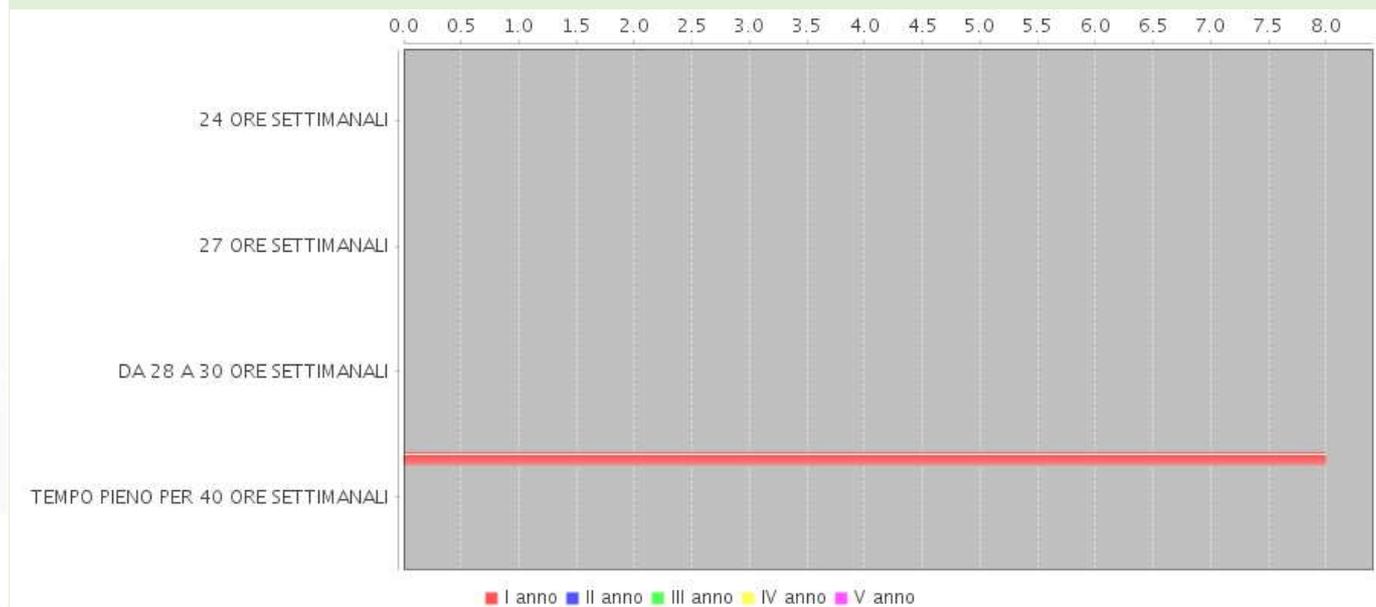
## PRIMARIA BORGO LOMBARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE89302D
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI, 2 SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Numero Classi	8
Totale Alunni	150

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## PRIMARIA WALTER TOBAGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE89303E
Indirizzo	VIA BEZZECA LOC. SESTO ULTERIANO 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Numero Classi	11



Totale Alunni 204

## SECONDARIA I GRADO E. FERMI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

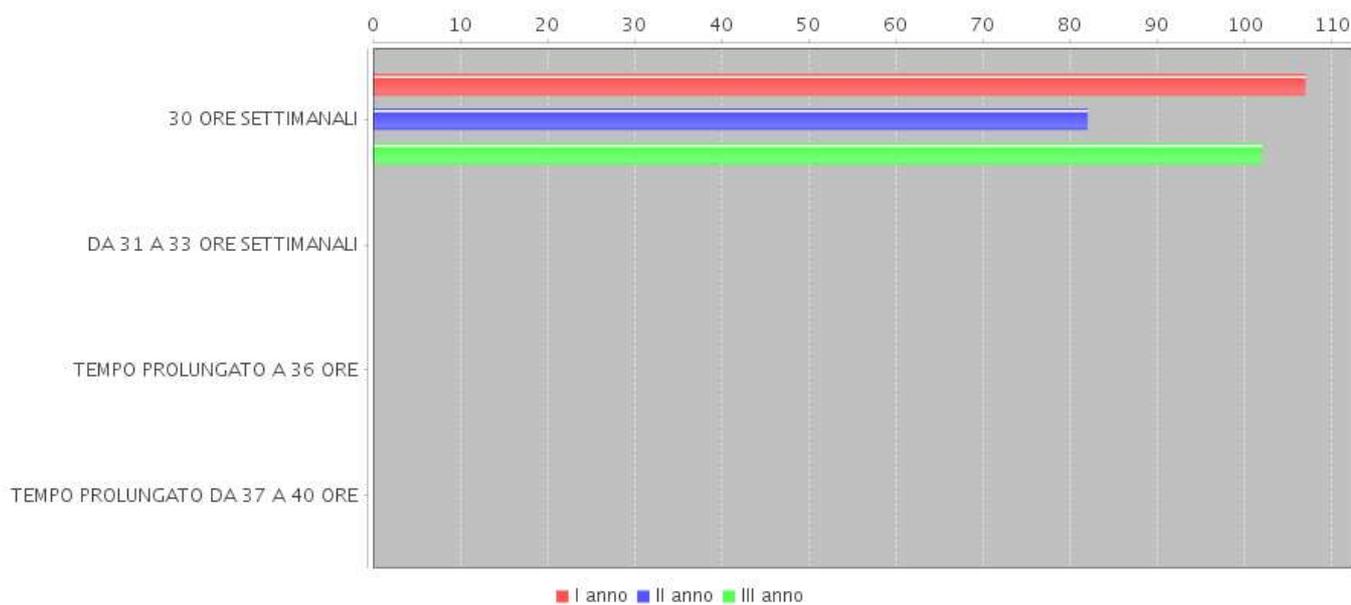
Codice MIMM89301B

Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII, 18 - 20098 SAN GIULIANO MILANESE

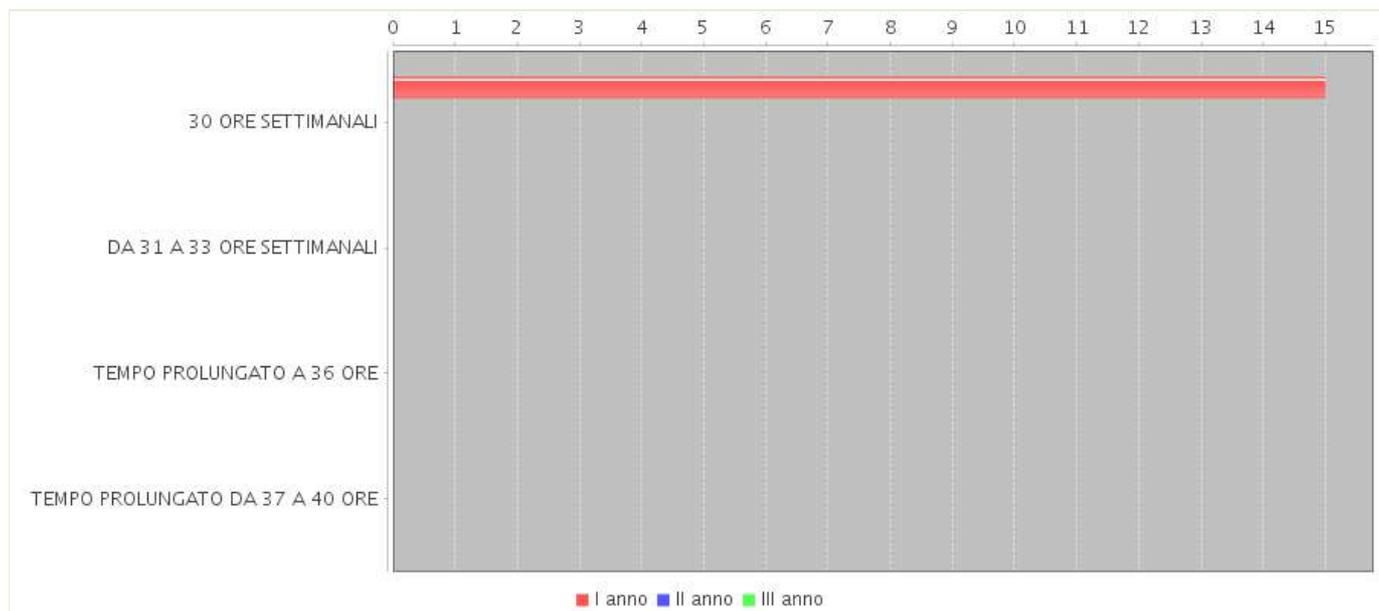
Numero Classi 15

Totale Alunni 291

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

I due plessi della scuola dell'infanzia afferenti all'Istituto Comprensivo Statale "Enrico Fermi" sono così costituiti :

- 1) Scuola dell'Infanzia "Campoverde": quattro sezioni per un totale di 78 bambini frequentanti alla data del 21 dicembre 2022. Nel plesso è attivo il servizio di pre/ post-scuola ed il servizio di mensa.
- 2) Scuola dell'Infanzia "Grazia Deledda": sei sezioni per un totale di 130 bambini frequentanti alla data del 21 dicembre 2022. Anche in questo plesso è attivo il servizio di pre/ post-scuola ed il servizio di mensa



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	Videoproiettore	9



## Approfondimento

---

L'istituto intende promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento grazie alle risorse che sono state ad esso destinate del PNRR-Missione 4-linea di investimento 3.2, denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggi, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

L'intervento riguarderà non solo la trasformazione degli spazi didattici, ma anche l'ampliamento delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate e che comporteranno innovazioni organizzative, didattiche e metodologiche.

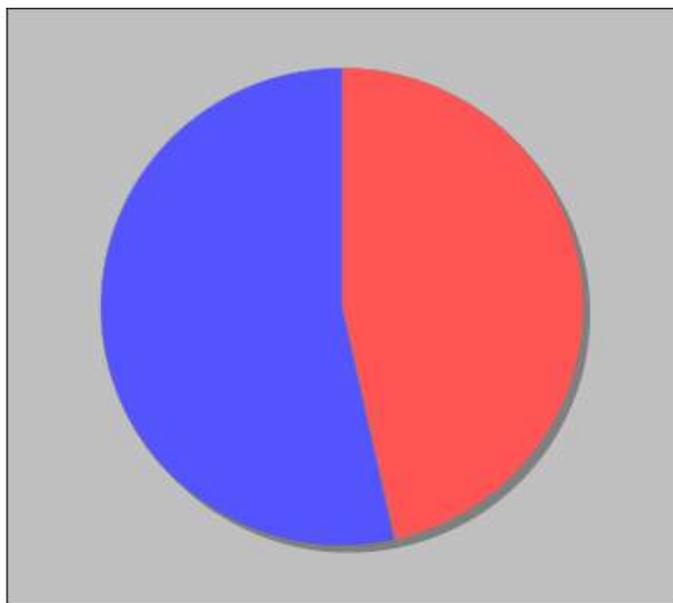


## Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	30

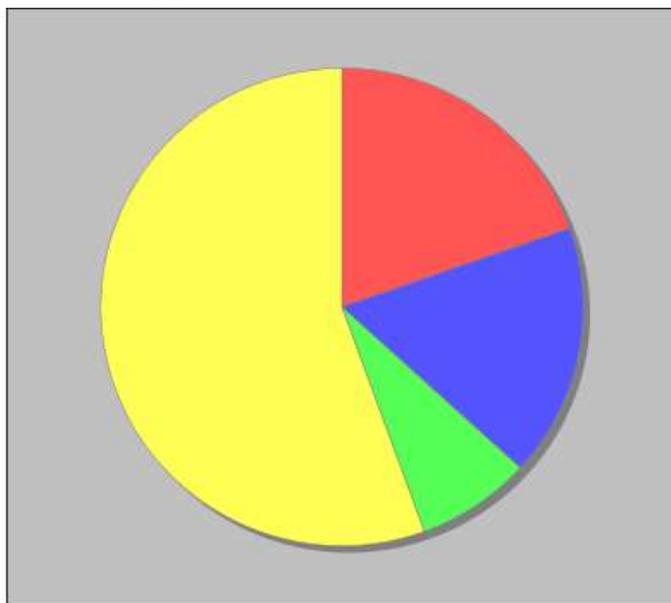
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 100
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 23
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 65

### Approfondimento

Dalla data di rilevazione dei dati dal sistema, a seguito dell'adeguamento dell'organico e delle successive nomine, l'Istituto si è arricchito di ulteriori figure professionali ripartite nel seguente modo:

- settore Scuola dell'Infanzia (due plessi): docenti 33 (di cui 1 di Religione cattolica e 7 cattedre di



sostegno)

- settore Scuola Primaria (tre plessi): docenti 85 (di cui 3 di Religione cattolica, 19 di sostegno.)
- settore Scuola sec. di 1° grado (un plesso): docenti 43 (di cui 1 di Religione cattolica, 12 di sostegno)

In tutti i plessi dell'istituto operano un cospicuo numero di educatori che partecipano attivamente, insieme ai docenti curricolari, alla programmazione e all'implementazione delle attività.



## Aspetti generali

Scelte strategiche finalizzate al successo formativo degli alunni

### VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

#### VISION

Il nostro Istituto si pone come obiettivo principale di attivare e sviluppare le competenze di base e quelle trasversali di cittadinanza attiva; anche e soprattutto in un'ottica inclusiva e di sviluppo del senso delle pari opportunità. Questo obiettivo presuppone che tutte le forze educative lavorino in sinergia per agire efficacemente e per meglio utilizzare e condividere criteri di programmazione e valutazione omogenee. L'esercizio mirato delle competenze di base crea una maggiore consapevolezza da parte dei discenti nell'affrontare e raggiungere migliori risultati nelle prove nazionali.

Il nostro Istituto, si impegna, a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, in rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, promuovendo uno sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e del patrimonio culturale.

Le priorità indicate nel PTOF permettono alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

1. mirare alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;
2. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

Visti i commi 1-4 della legge 107, coerentemente con le esigenze dell'utenza e dei bisogni rilevati, oltre che della visione culturale, formativa e didattica dell'istituto, tenuto conto delle risultanze del RAV si individuano le seguenti priorità nell'ordine seguente:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, anche riguardo l'autonomia e l'organizzazione, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;



- contrastare le disuguaglianze socio-culturali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- garantire il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, favorendo la diffusione di tecnologie innovative Potenziare il tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione dell'autonomia, tenendo conto delle scelte delle famiglie.

#### MISSION

L'Istituto Comprensivo si prefigge di far raggiungere ad ogni alunno il successo formativo considerando la continuità tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione:

- l'acquisizione di significative conoscenze e abilità, facendo attenzione ai prerequisiti, alle attitudini e allo stile di apprendimento di ogni alunno;
- la realizzazione di percorsi di apprendimento per competenze per imparare ad imparare;
- il benessere dello studente, con particolare sensibilità verso coloro che presentano la necessità di un percorso educativo personalizzato;
- il valore dell'impegno, del rispetto delle regole e della responsabilità verso se stessi e gli altri, per consolidare alcuni fondamentali principi dell'educazione alla cittadinanza;
- l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, sviluppando un ambiente di apprendimento collaborativo, costruttivo e partecipativo, nel quale la diversità viene vissuta come ricchezza;
- l'utilizzo e la padronanza delle nuove tecnologie per ampliare e facilitare il percorso d'apprendimento, educando ad un approccio più responsabile e attivo dei supporti informatici;
- una nuova visione dell'ambiente-scuola concepito come spazi aperti e mobili in cui gli studenti possono confrontarsi attraverso metodologie innovative;
- l'orientamento, non solo a fini scolastici, ma come metodo per acquisire la capacità di saper progettare il proprio futuro, favorendo lo sviluppo anche dell'autonomia del pensiero.

La nostra scuola, a tal fine, intende realizzare un insegnamento moderno, efficiente ed efficace progettato in modo: - verticale, cioè condiviso nella sua realizzazione da tutti gli ordini scolastici;

- unitario, cioè condiviso nella sua complessità da tutti i docenti;
- inclusivo, per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni ed in particolare di quelli più deboli;
- aperto ad accogliere culture ed esigenze diverse;
- organizzato per sviluppare nei bambini e nei ragazzi autonomia e competenza attraverso le azioni dell'apprendere, del saper fare, del saper essere e del saper vivere in mezzo agli altri;
- ispirato alla realizzazione di un clima di benessere per tutti gli allievi.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Promozione del successo formativo

#### Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni attraverso la progettazione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino i diversi stili di apprendimento e attivino processi di costruzione attiva della conoscenza.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Traguardo

Registrare risultati potenzialmente in crescita nelle prove standardizzate sia a livello di Istituto, che nel confronto locale e regionale con scuole simili.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Miglioramento delle competenze chiave degli alunni, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e trasversali



## Traguardo

Potenziamento linguistico e certificazioni linguistiche. Sviluppo delle competenze trasversali: digitali, sociali e civiche



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

---

Il percorso è affidato principalmente all'azione dei docenti, in modo che, durante le riunioni periodiche previste, si proceda alla revisione del Curricolo, alla stesura di Piani di Lavoro e all'individuazione di criteri valutativi condivisi, nell'ottica di una maggiore continuità sia orizzontale che verticale. La principale azione prevista è quella della progettazione di UDA strutturate per competenze, di prove autentiche con relative rubriche di valutazione, oltre che di prove di verifica standard per classi parallele sul modello INVALSI, da cui sia possibile trarre informazioni utili anche ai fini di un'autovalutazione di Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Promozione del successo formativo

##### **Traguardo**

Migliorare il successo scolastico degli alunni attraverso la progettazione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino i diversi stili di apprendimento e attivino processi di costruzione attiva della conoscenza.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali



## Traguardo

Registrare risultati potenzialmente in crescita nelle prove standardizzate sia a livello di Istituto, che nel confronto locale e regionale con scuole simili.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Miglioramento delle competenze chiave degli alunni, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e trasversali

### Traguardo

Potenziamento linguistico e certificazioni linguistiche. Sviluppo delle competenze trasversali: digitali, sociali e civiche

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornamento del Curricolo verticale d'Istituto strutturato per competenze, con particolare attenzione all'innovazione nelle metodologie didattiche, alle competenze in chiave europee e alla valutazione.

---

Rendere più efficace la predisposizione e l'organizzazione delle prove parallele, utili a monitorare gli apprendimenti degli studenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

---



Migliorare ulteriormente l'organizzazione e la somministrazione di prove esperte con le relative rubriche di valutazione

---

Predisporre un format unico, sia per le programmazioni dipartimentali che per quelle individuali, e un modello unico di UDA

---

Elaborare un adeguato curriculum digitale che tenga conto dell'uso delle tecnologie nella didattica

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di strumenti multimediali e l'espletamento attività in cui l'alunno sia protagonista

---

Ampliare gli ambienti favorevoli ad una didattica digitale, interattiva e partecipata, mediante l'incremento dei laboratori.

---

Migliorare e potenziare l'organizzazione di laboratori di potenziamento mirati all'Invalsi

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno

---



Incrementare il grado di inclusività della scuola attraverso una didattica attenta ai bisogni educativi di ogni alunno.

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze che permettano di migliorare la didattica.

Promuovere un maggior confronto, apertura e condivisione tra i docenti, di materiali, metodologie e approcci per far crescere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento a livello di scuole nel suo insieme.

Potenziare le competenze dei docenti tramite corsi specifici per una didattica laboratoriale finalizzata a trasformare quanto appreso dagli studenti in competenze.

Attività prevista nel percorso: Attivazione gruppi di lavoro preposti alla revisione del Curricolo e alla ridefinizione del sistema di valutazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Risultati attesi	Adeguamento del documento d'Istituto in linea con la normativa vigente e con le specifiche esigenze dell'utenza.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di UdA strutturate per competenze, di prove autentiche con relative rubriche di valutazione, oltre che di prove di verifica standard per classi parallele sul modello INVALSI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Utilizzo delle UdA strutturate per competenze caratterizzate da prove autentiche, con relative rubriche di valutazione e di prove di verifica standard per classi parallele sul modello INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi educativi finalizzati all'acquisizione delle competenze sociali e civiche in relazione allo sviluppo dei temi di Educazione Civica.

Tempistica prevista per la	6/2023
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari  
Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti  
Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Consentire agli alunni di acquisire le competenze necessarie ad esercitare i propri diritti e i propri doveri e a partecipare attivamente alla vita democratica della propria società, per contribuire a creare un mondo più giusto, sostenibile e inclusivo.

## ● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO**

La pianificazione di azioni di recupero, consolidamento e potenziamento e la personalizzazione dei percorsi sono mirati ad aumentare i livelli di competenza e di profitto, la motivazione e l'interesse verso le discipline da parte degli alunni, in particolare di coloro che si collocano nella fascia della sufficienza, di cui molti con Bisogni Educativi Speciali e a far conseguire loro competenze trasversali più sicure. Analoga attenzione formativa deve essere prestata al potenziamento delle eccellenze e dei talenti, al fine di promuovere la cultura del merito, individuare ed incentivare le qualità, l'impegno e le potenzialità degli alunni. Infatti, scoprire e sperimentare i propri talenti ha per chiunque, in particolare per i giovani, un forte valore motivazionale e di orientamento, utile a rafforzare la conoscenza di sé e la propria autostima.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

**Priorità**



Promozione del successo formativo

### Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni attraverso la progettazione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino i diversi stili di apprendimento e attivino processi di costruzione attiva della conoscenza.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Traguardo

Registrare risultati potenzialmente in crescita nelle prove standardizzate sia a livello di Istituto, che nel confronto locale e regionale con scuole simili.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Miglioramento delle competenze chiave degli alunni, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e trasversali

### Traguardo

Potenziamento linguistico e certificazioni linguistiche. Sviluppo delle competenze trasversali: digitali, sociali e civiche

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornamento del curricolo verticale d'istituto strutturato per competenze, con particolare attenzione all'innovazione nelle metodologie didattiche, alle competenze in chiave europee e alla valutazione.

---

Predisporre un format unico, sia per le programmazioni dipartimentali che per quelle individuali, e un modello unico di UDA

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di strumenti multimediali e l'espletamento attività in cui l'alunno sia protagonista

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno.

---

Incrementare il grado di inclusività della scuola attraverso una didattica attenta ai bisogni educativi di ogni alunno.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze che permettano di migliorare la didattica.

---



Promuovere un maggior confronto, apertura e condivisione tra i docenti, di materiali, metodologie e approcci per far crescere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento a livello di scuole nel suo insieme.

---

## Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Miglioramento sul piano dell'apprendimento e della relazionalità. Ampliamento delle conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo. Acquisizione e consolidamento all'uso di linguaggi specifici. Miglioramento del processo di apprendimento e superamento delle lacune evidenziate.

---

## Attività prevista nel percorso: Attività di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento Graduale recupero, parziale o totale, con il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, indispensabile per affrontare con maggior serenità gli impegni di studio curriculare. Riduzione del numero degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado con giudizio scarso o non sufficiente.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di alfabetizzazione degli alunni non italofoni attraverso l'utilizzo delle risorse ministeriali per il "Forte processo immigratorio"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti di nazionalità non italiana.

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

docenti/ mediatore linguistici esperti nella lingua L2

Responsabile

Docenti.

Risultati attesi

Acquisizione della lingua utile a comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana in classe e fuori dalla scuola; Sviluppo delle capacità di base di lettura e scrittura in L2; Approfondimento e implementazione del livello di padronanza della L2, sviluppando le abilità ricettive e produttive, orali e scritte; Graduale acquisizione della L2 per studiare, apprendere le discipline e i relativi linguaggi specifici.

## ● Percorso n° 3: MIGLIORARE LA QUALITÀ



## DELL'INSEGNAMENTO

---

Con questo percorso il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa che contempra un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo e sulla sua formazione quale futuro cittadino. Questo richiede una formazione continua del personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, un incremento di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni. In particolare il percorso intende promuovere attività di aggiornamento e valorizzazione del personale scolastico, privilegiando le iniziative orientate ad una innovazione sia nelle metodologie che negli strumenti adottati nella pratica didattica. A tal fine è innegabile l'efficienza e l'efficacia delle opportunità offerte dalle TIC, in particolare in attività inclusive, allo stesso tempo atte a garantire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze degli studenti, ai fini del successo formativo di tutti e di ciascuno, senza trascurare la possibilità di valorizzare le eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Promozione del successo formativo

#### **Traguardo**

Migliorare il successo scolastico degli alunni attraverso la progettazione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino i diversi stili di apprendimento e attivino processi di costruzione attiva della conoscenza.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



## Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Traguardo

Registrare risultati potenzialmente in crescita nelle prove standardizzate sia a livello di Istituto, che nel confronto locale e regionale con scuole simili.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornamento del curricolo verticale d'istituto strutturato per competenze, con particolare attenzione all'innovazione nelle metodologie didattiche, alle competenze in chiave europee e alla valutazione.

---

Rendere piu' efficace la predisposizione e l'organizzazione delle prove parallele, utili a monitorare gli apprendimenti degli studenti in termini di conoscenze, abilita' e competenze.

---

Migliorare ulteriormente l'organizzazione e la somministrazione di prove esperte con le relative rubriche di valutazione

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di strumenti multimediali e l'espletamento di attività in cui l'alunno sia protagonista.

---



Ampliare gli ambienti favorevoli ad una didattica digitale, interattiva e partecipata, mediante l'incremento dei laboratori.

---

Migliorare e potenziare l'organizzazione di laboratori di potenziamento mirati all'Invalsi

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno

---

Incrementare il grado di inclusività della scuola attraverso una didattica attenta ai bisogni educativi di ogni alunno.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze che permettano di migliorare la didattica.

---

Promuovere un maggior confronto, apertura e condivisione tra i docenti, di materiali, metodologie e approcci per far crescere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento a livello di scuole nel suo insieme.

---

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sull'uso

---



di metodologie didattiche innovative e di strumenti multimediali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico Docenti
Risultati attesi	Attivazione di percorsi didattici che prevedano l'applicazione di metodologie innovative e l'utilizzo di strumenti multimediali per il miglioramento dell'apprendimento e lo sviluppo di certe abilità intellettuali, tra cui il saper ragionare per affrontare la soluzione di un problema, l'imparare ad imparare, la creatività. Promozione della cooperazione tra gli studenti di una stessa classe o tra studenti di classi e scuole diverse, rendendo gli studenti più consapevoli rispetto ad altre realtà, ampliando il raggio delle loro conoscenze, stimolando l'attuazione di progetti con un più alto grado di pertinenza per gli studenti stessi; Aumento della motivazione degli studenti



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'innovazione risulta essere di primaria importanza per creare una scuola inclusiva e didatticamente all'avanguardia.

Il nostro Istituto incentra le sue azioni sulla sperimentazione di prassi educative e di strumenti nuovi, sull'adozione di metodologie attive e laboratoriali, sull'accoglimento delle opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare efficaci modalità di insegnare, apprendere e valutare.

Il nostro Istituto, infatti, è da tempo impegnato nel processo di innovazione digitale, processo che ha già toccato tutti e tre i settori previsti dal PNSD.

Dal punto di vista degli strumenti, la Scuola ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante l'allestimento di nuovi spazi e ambienti di apprendimento, come il laboratorio di informatica nella Scuola secondaria di primo grado e la trasformazione di quasi tutte le aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di monitor touch/LIM connesse alla rete Internet Wi-Fi.

Per una comunicazione più efficace e trasparente con le famiglie, la scuola utilizza il registro elettronico ed è dotata di un sito istituzionale costantemente aggiornato che offre la possibilità di dematerializzare molta documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, etc.).

Ulteriore elemento di innovazione introdotto è il canale YouTube che, unitamente al profilo Instagram, è stato attivato per diffondere e condividere con gli utenti esterni e gli stakeholders tutto ciò che viene proposto, sia in termini di didattica che in termini di informazione, dal nostro Istituto.

Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente ha coinvolto gli alunni in percorsi di apprendimento in piattaforme virtuali, ed è sempre stato attento alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per Pc e per LIM.

Per ciò che concerne la formazione e l'accompagnamento, si è provveduto alla nomina dell'Animatore



digitale e dei docenti del Team digitale, grazie ai quali si è dato avvio alle attività previste dal PNSD. Inoltre negli ultimi anni un numero sempre maggiore di docenti ha partecipato a corsi di formazione/aggiornamento sull'uso delle nuove tecnologie, al fine di superare la pratica della lezione frontale a favore di una didattica più efficace, interattiva e motivante per gli studenti.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La costante attenzione del nostro Istituto alle aspettative degli alunni e dei genitori, ci chiama a orientare l'azione formativa verso una didattica di tipo "Learner centred", in cui lo studente possa realmente mostrare le competenze acquisite.

Consapevoli che occorre modificare i tradizionali processi di insegnamento/apprendimento, si intende realizzare un'azione didattica laboratoriale, che, modificando modi e tempi dell'agire didattico, favorisca il naturale processo evolutivo verso un apprendimento situato, significativo e costruttivo, imperniato su compiti autentici, sulla costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso.

L'intento è quello di favorire la didattica per competenze, offrendo strumenti e strategie utili per superare la logica della sterile riproduzione del sapere e fare spazio alla riscoperta e reinvenzione delle conoscenze.

Il laboratorio non sarà uno specifico luogo in cui mettere in pratica quanto appreso, ma una metodologia didattica innovativa che coinvolgerà tutte le discipline, facilitando la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento e sviluppando una delle competenze chiave, ovvero "imparare ad imparare".



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende implementare e migliorare gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze quali:

- prove comuni (per materia, per classi parallele) d'ingresso, in itinere e finali;
- griglie di valutazioni comuni;
- prove autentiche con relative rubriche di valutazione.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende proseguire il percorso di progettazione di spazi didattici innovativi, attraverso azioni congiunte:

- implementare la dotazione tecnologica e l'integrazione delle TIC nella didattica, per facilitare l'acquisizione di abilità e competenze degli alunni e, allo stesso tempo, realizzare una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti;
- ripensare e progettare spazi didattici per favorire e facilitare la condivisione della conoscenza, la ricerca, la riflessione e la collaborazione.
- attuare e favorire la creazione di un ambiente comunicativo globale, che trasformi e si adatti in maniera nuova e profonda ad alcuni aspetti connessi alla domanda di relazioni



comunicative sociali sia individuali che di gruppo.

Questi nuovi ambienti risulteranno più articolati, organizzati e strutturati devono facilitare l'accompagnamento e i differenti tempi e ritmi di apprendimento individuale, consentendo anche l'esecuzione di attività sincrone diverse.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Sulla base dell'analisi del contesto, delle priorità e traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari, grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono state destinate all'Istituto nell'ambito del Piano Scuola 4.0 (D.M. 24/06/2022 n.170), il Team di progetto dell' "ICS E. Fermi" proporrà interventi su tre aree:

1) didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico: il progetto prevede attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in percorsi di formazione del personale scolastico negli anni 2022/23 e 2023/24.

2) digitalizzazione delle aule: il progetto Scuola 4.0 deve rivoluzionare il modo di fare insegnamento, il modo di essere scuola, pertanto, l'obiettivo sarà la trasformazione e la rigenerazione di ogni singola comunità scolastica. Al fine di potenziare l'apprendimento, le competenze di base e favorire lo sviluppo di competenze digitali specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati saranno ridefiniti gli spazi di apprendimento, rinnovandoli negli arredi e nelle attrezzature.

3) dispersione scolastica: le azioni dei progetti verteranno sul potenziamento delle abilità linguistiche e delle abilità trasversali. In merito a ciò, sono state contattate le associazioni sul territorio al fine di costruire una rete e creare patti di comunità. Si è in attesa della predisposizione delle piattaforme dedicate all'inserimento dei progetti.



## Aspetti generali

### L'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto "E. Fermi" promuove, attraverso i suoi insegnamenti:

- Politica dell'inclusione

Per tutelare le differenze individuali, l'istituto prevede, nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ciascuno. In tal senso, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione lavora in sintonia con le figure strumentali delle aree della disabilità e dei bisogni educativi speciali, attuando nei diversi ordini di scuola interventi didattico-educativi e fornendo supporto ai docenti sulle strategie/metodologie da utilizzare, attraverso una programmazione congiunta per il perseguimento degli obiettivi.

- Continuità educativa ed orientamento

L'Istituto dedica particolare attenzione alla continuità educativa per prevenire situazioni di disagio che generalmente si registrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola e all'orientamento nell'ottica non solo finalizzata alla scelta scolastica e/o professionale ma a sostenere gli alunni per raggiungere il pieno sviluppo della loro personalità e per contribuire al progresso della società.

- Approccio olistico allo studio delle lingue moderne

Da anni l'Istituto, consapevole dell'importanza che la conoscenza delle lingue moderne ha per i futuri cittadini europei, percorre la strada della sperimentazione linguistica formulando un curriculum verticale che va dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado e inserendo nelle programmazioni le certificazioni europee e lezioni di inglese con esperto madrelingua.

È inoltre prevista la collaborazione con gli alunni del liceo linguistico Primo Levi di San Giuliano Milanese che, attraverso percorsi di PTCO, affiancano i nostri docenti di lingue in lezioni di approfondimento con gli alunni.

Sono previsti progetti di cooperazione con scuole Europee attraverso la piattaforma eTwinning che coinvolgono, non solo le lingue straniere, ma anche tutte le altre discipline in un'ottica di interdisciplinarietà.



- Salute e benessere

Nelle scuole afferenti all'Istituto, da alcuni anni, si sta facendo sempre più pressante l'esigenza di organizzare e coordinare attività di ordine preventivo e promozionale in materia di "salute e benessere". L'Istituto aderisce alla rete "Scuole che promuovono la salute" e pertanto inserisce nei curricula scolastici tematiche relative alla salute che permettono lo sviluppo delle correlate competenze.

Dal corrente anno l'Istituto ha inserito all'interno del PTOF il progetto denominato "La settimana della salute", dando vita a una settimana in cui tutte le classi di ogni ordine di scuola dell'istituto focalizzano le attività didattiche su tematiche inerenti la salute evidenziando la multidisciplinarietà e realizzando laboratori e/o compiti di realtà che offrano un approccio il più possibile concreto realistico.

Viene attivato inoltre un processo di auto-analisi in modo da definire il proprio "profilo di salute" e la pianificazione costante del proprio processo di miglioramento.

I rapporti tra le scuole, le famiglie, le istituzioni territoriali In particolare Ente locale e ASST, costituiscono un "ecosistema formativo" che assicura la cosiddetta "continuità educativa orizzontale" tra i diversi ambienti di vita e formazione dell'alunno. La collaborazione tra i vari ambiti consente di attivare iniziative volte in particolare alla prevenzione della dispersione scolastica.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA G. DELEDDA	MIAA893017
INFANZIA CAMPOVERDE	MIAA893028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA GIOVANNI XXIII	MIEE89301C
PRIMARIA BORGO LOMBARDO	MIEE89302D
PRIMARIA WALTER TOBAGI	MIEE89303E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GRADO E. FERMI	MIMM89301B



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

L'istituto "E. Fermi" da sempre cura la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un percorso formativo che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come evidenziato nelle Indicazioni Nazionali.

La programmazione attuata dai docenti risponde ai bisogni specifici dell'utenza, con attenzione alla contestualizzazione nel territorio. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento che tiene conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Il curriculum del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

Apposite commissioni sono state nominate per lavorare all'aggiornamento continuo del curriculum verticale e alla realizzazione di rubriche valutative di conoscenze, abilità e competenze, per ogni



ordine di scuola.

L'Istituto realizza e favorisce attività per implementare l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari: da tutto il team docente vengono utilizzate metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Tali interventi mirati risultano efficaci, anche in considerazione della preventiva predisposizione di Piani Educativi Individualizzati.

Vengono altresì predisposti e aggiornati tempestivamente tutti i PDP per i discenti con bisogni educativi speciali, oltre che formulare appositi PDP per gli alunni di nazionalità non italiana.

Per quanto riguarda il recupero delle difficoltà scolastiche, l'Istituto utilizza le risorse disponibili per realizzare attività progettuali (progetti PON e non), sia in orario scolastico che extra scolastico.

Si può concludere asserendo che il Curricolo del nostro Istituto traduce in azioni efficaci le scelte didattiche al fine di fornire a tutti gli studenti gli strumenti più idonei all'acquisizione delle competenze per pensare, agire ed essere nell'ottica del lifelong learning.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC ENRICO FERMI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA G. DELEDDA MIAA893017**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA CAMPOVERDE MIAA893028**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GIOVANNI XXIII MIEE89301C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BORGO LOMBARDO MIEE89302D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: PRIMARIA WALTER TOBAGI MIEE89303E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO E. FERMI MIMM89301B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in applicazione della Legge n. 92 del 2019 e delle successive Linee Guida inviate dal Ministero dell'Istruzione il 22 giugno 2020, viene introdotto l'insegnamento di Educazione Civica che, per ogni classe del nostro istituto, dall'infanzia alla secondaria di I grado, viene impartito per **33 ore** all'anno dedicate, seguendo il principio della trasversalità e partendo dalla riorganizzazione dei contenuti essenziali già presenti nelle discipline.

Il curriculum dell'Istituto è stato elaborato nel rispetto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica (in applicazione della Legge 92 del 20/8/2019), delle Indicazioni nazionali (2012) e assumendo come orizzonte di riferimento le otto competenze chiave di cittadinanza che tengono conto di quella tridimensionalità di persona, cittadino e lavoratore che la scuola delle competenze è chiamata a formare.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, che consente alle scuole di effettuare scelte progettuali in riferimento alla comunità in cui operano e ai bisogni educativi e formativi dei propri studenti, la nostra scuola ha deciso di costruire il curriculum di "Educazione Civica" attribuendo un'attenzione particolare allo sviluppo di quattro competenze :

- imparare ad Imparare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- acquisire ed interpretare l'informazione



## Approfondimento

---

Nella scuola secondaria di I grado, in aggiunta agli insegnamenti elencati, è attivato l'insegnamento CLIL, acronimo di **Content and Language Integrated Learning** (Apprendimento integrato di contenuti e di lingua). L' insegnamento CLIL è una nuova metodologia didattica promossa dall'Unione Europea che consiste nell'insegnamento in lingua straniera delle discipline non linguistiche.

Concepito come una forma di apprendimento che combina aspetti linguistici e disciplinari, l' insegnamento CLIL persegue un duplice obiettivo. Questo approccio didattico permette all'alunno, da una parte, di acquisire delle conoscenze in contenuti specifici del programma di studi e, dall'altra, di sviluppare competenze linguistiche in una lingua diversa da quella usata abitualmente come lingua di insegnamento. Viene messa in evidenza l'importanza di:

- preparare gli alunni a una società sempre più internazionalizzata e offrire loro migliori prospettive sul mercato del lavoro (obiettivi socioeconomici);
- trasmettere agli alunni dei valori di tolleranza e di rispetto nei confronti di altre culture, attraverso l'uso della lingua veicolare dell'insegnamento CLIL (obiettivi socioculturali);
- facilitare l'acquisizione di competenze linguistiche che pongono l'accento sulla comunicazione;
- motivare gli alunni all'apprendimento delle lingue grazie al loro utilizzo da un punto di vista pratico (obiettivi linguistici), di contenuti disciplinari e di capacità di apprendimento;
- stimolare l'apprendimento dei contenuti grazie a un approccio innovativo/diverso (obiettivi didattici).

L'insegnamento CLIL prevede inoltre l'uso delle tecnologie informatiche e di materiali multimediali, le quali favoriscono in modo naturale l'apprendimento attivo e collaborativo. Per tale motivo il CLIL è una metodologia learner-centred, in quanto prevede un apprendimento attivo e collaborativo: la lezione frontale, tipica della tradizione italiana, cede il posto a un insegnamento **task-based** che richiede allo studente maggiore interazione e manipolazione dei contenuti, quindi una partecipazione attiva.



## Curricolo di Istituto

### IC ENRICO FERMI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento che tiene conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di rendere sistematiche progressivamente le osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria

### **Allegato:**



Curricolo verticale 2020-21.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COLLABORARE E PARTECIPARE**

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE**



Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale



Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplica le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il Curricolo verticale del nostro istituto, elaborato da gruppi di docenti dell'istituto rappresentanti dei tre ordini di scuola, si propone di realizzare un percorso unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento dell'allievo. Riferimenti ineludibili, per un'articolazione unitaria e coerente, restano i traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come declinati per ogni segmento formativo dalle Indicazioni Nazionali.

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica.

Il curricolo della Scuola Primaria si ispira ai seguenti principi metodologici:

o valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni come base per costruire nuovi saperi



o attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (modi e livelli di apprendimento, specifiche inclinazioni, personali interessi...), progettando e realizzando percorsi didattici che possano rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni

o favorire l'esplorazione e la scoperta promuovendo il desiderio e il gusto di ricercare nuove conoscenze

o incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento collaborativo, apprendimento tra pari) tenendo presente l'importanza che la dimensione sociale riveste nell'apprendimento

o promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere sviluppando la consapevolezza del proprio stile di apprendimento, dei propri punti di debolezza e di forza

o realizzare attività didattiche in forma di laboratorio per coinvolgere gli alunni nella realizzazione condivisa di attività.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per lo sviluppo delle competenze trasversali, i docenti progetteranno azioni di promozione (percorsi interdisciplinari e progetti), di rilevazione (compiti di realtà e didattica metacognitiva) e di valutazione (griglie, format e autobiografia cognitiva) volte a fornire a tutti gli studenti gli strumenti necessari per pensare, agire, essere.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione) guidano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria che di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come Istituto abbiamo lavorato alla stesura di un vero e proprio Curricolo di Cittadinanza anche attraverso l'arricchimento dell'Offerta Formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il Piano di Miglioramento.

## **Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA G. DELEDDA**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Nella scuola dell'infanzia DELEDDA, è stato elaborato un curricolo di Educazione Civica che si prefigge di far raggiungere i seguenti traguardi per le competenze:

- 1) Conosce e rispetta consapevolmente le principali regole e comportamenti adeguati ai vari



contesti. Conosce la Costituzione italiana e le sue leggi che sono il fondamento della vita civile, dei diritti e doveri del cittadino. Sviluppa la consapevolezza e il rispetto dell'identità individuale e di quella altrui. Sviluppa il senso di solidarietà, di accoglienza e di inclusione.

2) Scopre l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale. Scopre e pratica il concetto di ecosostenibilità ambientale ed economica. Conosce e applica corrette abitudini alimentari. Conosce e applica le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale. Conosce e pratica attività motorio-sportivo-fisica a tutela del benessere psico-fisico. Conosce e rispetta il patrimonio tradizionale artistico culturale della propria realtà territoriale.

## Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA CAMPOVERDE

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".



Nella scuola dell'infanzia CAMPOVERDE è stato elaborato un curricolo di Educazione Civica che si prefigge di far raggiungere i seguenti traguardi per le competenze:

- 1) Conosce e rispetta consapevolmente le principali regole e comportamenti adeguati ai vari contesti. Conosce la Costituzione italiana e le sue leggi che sono il fondamento della vita civile, dei diritti e doveri del cittadino. Sviluppa la consapevolezza e il rispetto dell'identità individuale e di quella altrui. Sviluppa il senso di solidarietà, di accoglienza e di inclusione.
- 2) Scopre l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale. Scopre e pratica il concetto di ecosostenibilità ambientale ed economica. Conosce e applica corrette abitudini alimentari. Conosce e applica le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale. Conosce e pratica attività motorio-sportivo-fisica a tutela del benessere psico-fisico. Conosce e rispetta il patrimonio tradizionale artistico culturale della propria realtà territoriale.

## Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA GIOVANNI XXIII

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Si rimanda al seguente link per la visione del curricolo dei diversi ordini di scuola:

<https://www.icsfermi.edu.it/wp-content/uploads/2021/03/Curricolo-verticale-2020-21.pdf>



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA BORGO LOMBARDO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Si rimanda al seguente link per la visione del curricolo dei diversi ordini di scuola:



<https://www.icsfermi.edu.it/wp-content/uploads/2021/03/Curricolo-verticale-2020-21.pdf>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA WALTER TOBAGI

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## Curricolo di scuola

Si rimanda al seguente link per la visione del curricolo dei diversi ordini di scuola:

<https://www.icsfermi.edu.it/wp-content/uploads/2021/03/Curricolo-verticale-2020-21.pdf>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO E. FERMI**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Si rimanda al seguente link per la visione del curricolo dei diversi ordini di scuola:

<https://www.icsfermi.edu.it/wp-content/uploads/2021/03/Curricolo-verticale-2020-21.pdf>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTI D' ISTITUTO

---

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire alle studentesse e agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze degli alunni e al contesto sociale e culturale in cui si trovano. L'ampliamento dell'offerta formativa è finanziato dalla scuola con il fondo d'Istituto, con fondi provenienti dal MI, finanziamenti europei, PON e, a volte, con il contributo delle famiglie. In questo ambito rientrano anche le visite guidate e i viaggi di istruzione e i progetti. I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto per quanto di sua competenza assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. L'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) permette poi di articolarne tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative (flessibilità oraria, modularità, compensazione...) e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza. Le attività proposte possono svolgersi in orario curricolare o extracurricolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promozione del successo formativo

### Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni attraverso la progettazione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino i diversi stili di apprendimento e attivino



processi di costruzione attiva della conoscenza.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Traguardo

Registrare risultati potenzialmente in crescita nelle prove standardizzate sia a livello di Istituto, che nel confronto locale e regionale con scuole simili.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Miglioramento delle competenze chiave degli alunni, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e trasversali

#### Traguardo

Potenziamento linguistico e certificazioni linguistiche. Sviluppo delle competenze trasversali: digitali, sociali e civiche

### Risultati attesi

---

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica scientifica e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Informatizzata

## Approfondimento

I progetti d'Istituto attivati per il corrente anno scolastico 2022-23 sono:

<ul style="list-style-type: none"> <li>• ORTO E GIARDINO</li> <li>• INGLESE</li> <li>• PSICOMOTRICITÀ</li> <li>• YOGA</li> <li>• INCLUSIONE</li> <li>• PROGETTI PONTE</li> <li>• IN COLLABORAZIONE CON NIDI E PRIMARIE</li> </ul>	<p>Scuole dell'Infanzia Campoverde e Deledda</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutte le fasce di età</li> <li>• Bambini di 5 anni</li> <li>• Bambini di 4 e 5 anni di età</li> <li>• Tutte le fasce di età</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• A SCUOLA DI SOLIDARIETÀ</li> <li>• ABBELLIAMO LA NOSTRA SCUOLA</li> <li>• PIANTALA!</li> <li>• THE ELF ON THE SHELF IN MY SCHOOL</li> <li>• AULA POLIFUNZIONALE</li> <li>• PRONTI, PRIMARIA ... VIA!</li> <li>• COME MI SENTO: IL CASTELLO DELLE EMOZIONI</li> <li>• LEGGERE INSIEME CON GLI OCCHI E CON LE MANI</li> </ul>	<p>Scuola primaria Giovanni XXIII</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutte le classi del plesso</li> <li>• Tutte la classi del plesso</li> <li>• Tutte le classi del plesso</li> <li>• Tutte le classi del plesso</li> <li>• Tutte le classi del plesso</li> <li>• Classi prime</li> <li>• Classi prime</li> <li>• Classi quinte</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• A SCUOLA DI SOLIDARIETÀ</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutte le classi del plesso</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"><li>PIANTALA!</li><li>OPEN DAY</li><li>BIBLIOTECA</li></ul>	Scuola primaria L. da Vinci	<ul style="list-style-type: none"><li>Tutte le classi del plesso</li><li>Tutte le classi del plesso</li><li>Tutte le classi del plesso</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>OPEN DAY</li><li>A SCUOLA DI SOLIDARIETA'</li><li>CreativaMENTE</li><li>LEGGERE LA FAVOLA DENTRO DI LORO</li><li>RITROVIAMOCI PER CONDIVIDERE</li><li>A MISURA DI CIASCUNO</li><li>MUSICAL: IL BRUTTO ANATROCCOLO</li><li>RECUPERO L2</li><li>MINDFULNESS A SCUOLA</li></ul>	Scuola primaria W. Tobagi	<ul style="list-style-type: none"><li>Tutte le classi del plesso</li><li>Tutte le classi del plesso</li><li>Tutte le classi del plesso</li><li>Classi prime del plesso</li><li>Tutte le classi del plesso</li><li>Classi in cui sono presenti alunni con BES</li><li>Classi seconde del plesso</li><li>Classi quinte del plesso</li><li>Tutte le classi del plesso</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>LET'S SPEAK ENGLISH!</li><li>GIORNATE SPORTIVE</li><li>CAPOEIRA</li></ul>	Tutte le scuole primarie	<ul style="list-style-type: none"><li>Tutte le classi del plesso</li><li>Classi quinte</li><li>Classi terze e quarte delle scuole primarie</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>PRIMA ALFABETIZZAZIONE-ALUNNI NAI</li><li>GIOCHI MATEMATICI</li><li>CERTIFICAZIONE ICDL</li><li>MATEMATICA A MISURA DEI SOGNI</li><li>KET - Certificazione</li><li>PCTO</li><li>PROGETTO eTwinning</li><li>NARRAZIONE SENSORIALE DELLA NATURA</li><li>CONCERTO DI PRIMAVERA</li><li>MOSTRA SCIENTIFICA</li></ul>	SCUOLA SECONDARIA E. FERMI	<ul style="list-style-type: none"><li>Alunni nazionalità non italiana</li><li>Tutte le classi</li><li>Classi terze</li><li>Classi terze</li><li>Classi terze</li><li>Tutte le classi</li><li>Classi seconde</li><li>1<sup>a</sup>D/3<sup>a</sup>D/3<sup>a</sup>C</li><li>Tutte le classi</li><li>Classi terze</li><li>Tutte le classi</li></ul>



<ul style="list-style-type: none"><li>• CINEFORUM</li><li>• UN DUE TRE VOLLEY</li><li>• BEACH VOLLEY</li><li>• ANDIAMO IN CANOA</li><li>• BASKET LIBA</li><li>• VOCE UMANA</li><li>• PATENTE SMARTPHONE</li><li>• ACCOGLIENZA CLASSI PRIME</li><li>• SCENIKALAB - Laboratorio teatrale</li><li>• ORIENTAMENTO</li><li>• Open day</li><li>• PHILOSOPHY FOR CHILDREN</li><li>• PROGETTO LEGALITÀ (a cura dell'Associazione Valeria)</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>• Tutte le classi</li><li>• Classi seconde</li><li>• Tutte le classi</li><li>• Tutte le classi</li><li>• Classi della scuola secondaria</li><li>• Classi seconde</li><li>• Classi prime</li><li>• Classi prime e seconde</li><li>• Classi seconde e terze</li><li>• Tutte le classi</li><li>• Corso D</li><li>• Classi terze</li></ul>

## ● PROGETTI DELL'AREA INCLUSIONE

Con la realizzazione dei progetti afferenti a quest'area l'Istituto elabora una politica di promozione continua dell'inclusione scolastica e del successo formativo di tutti gli alunni. In particolare le finalità di tali progetti sono la valorizzazione della diversità, la solidarietà e le pari opportunità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promozione del successo formativo

### Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni attraverso la progettazione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino i diversi stili di apprendimento e attivino processi di costruzione attiva della conoscenza.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Traguardo



Registrare risultati potenzialmente in crescita nelle prove standardizzate sia a livello di Istituto, che nel confronto locale e regionale con scuole simili.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Miglioramento delle competenze chiave degli alunni, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e trasversali

### Traguardo

Potenziamento linguistico e certificazioni linguistiche. Sviluppo delle competenze trasversali: digitali, sociali e civiche

## Risultati attesi

I risultati attesi di tali progetti sono la valorizzazione della diversità, la solidarietà e le pari opportunità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Musica

## Approfondimento



I progetti previsti nel Piano per l'Inclusione per l'a.s. 2022-23 sono:

1) RIABILITIAMOCI - volto in collaborazione con l'associazione « progetto Islander ».

E' un progetto finalizzato alla creazione di percorsi abilitativi-riabilitativi dedicati a Persone fragili con la collaborazione di cavalli recuperati dai maltrattamenti in una prospettiva di aiuto reciproco.

Le proposte comprendono: attività ludico-ricreative e diversi laboratori dedicati alle conoscenza e alla cura del cavallo. I programmi sono dedicati alle fragilità dei bambini autistici e delle persone con disturbi psico-cognitivi.

2) MOTOTERAPIA

Il progetto prevede giornate dedicate alla mototerapia presso il centro dell'associazione «Progetto Islander ». La mototerapia è una modalità di intervento nata dall'intuizione del freestyle motocross rider Vanni Oddera che, da campione di evoluzioni a 10 metri di altezza, ha scelto di donare la propria passione per la moto, per regalare momenti di gioia e spensieratezza a persone e bambini con disabilità. Grazie alla mototerapia , i bambini con disabilità potranno salire in sella a una moto, vivere l'adrenalina dello sport e sviluppare capacità fisiche, affettive, cognitive e sociali.

3) PET THERAPY

Il seguente progetto vedrà il coinvolgimento di operatori di comprovata esperienza in contesti di disabilità grave e gravissima. Tutti i cani coinvolti sono certificati e abilitati da veterinari esperti in intervento assistito. L'obiettivo di questi interventi sarà quello di potenziare lo sviluppo emotivo, cognitivo e comportamentale dei bambini.

4) ALFABETIZZAZIONE

La scuola è inserita in un contesto connotato da un forte processo migratorio, pertanto ha ritenuto opportuno attivare il progetto di alfabetizzazione, che ha una duplice finalità. Da un lato esso mira a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri, al fine di creare un contesto per loro facilitante che contribuisca all'apprendimento della lingua italiana per poter comunicare. Dall'altro il progetto vuole valorizzare la multiculturalità, per rendere la presenza degli alunni di nazionalità non italiana una risorsa ed un'opportunità e non un vincolo.

5) ISTRUZIONE DOMICILIARE



L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse affetti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico. Come indicato anche nelle linee di indirizzo nazionali il nostro istituto, su richiesta della famiglia supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali, attiva progetti di istruzione domiciliare.

<https://www.icsfermi.edu.it/wp-content/uploads/2022/10/PROGETTO-ID.pdf>

## ● PROGETTI DELL'AREA BENESSERE

---

I progetti di quest'area vengono realizzati per garantire un inserimento equilibrato e una frequenza scolastica serena: in particolare per favorire nei nostri studenti una crescita personale volta all'autostima e all'autorealizzazione, per promuovere la valorizzazione della persona e la motivazione ad apprendere e sviluppare la capacità di operare scelte.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

□ Favorire negli alunni una maggior conoscenza di sé promuovere uno stile di vita sano e consapevole creare un ambiente di apprendimento sereno, favorendo le relazioni interpersonali evidenziare il collegamento tra comportamenti personali e salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di classe, eventuali interventi di esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

I progetti afferenti all'area del benessere attivati per il corrente anno scolastico sono:



#### 1) Settimana della salute

Il progetto è destinato a tutte le classi dell'istituto, dall'infanzia alla scuola sec. I grado; le attività educativo-didattiche proposte in tutte le discipline avranno come obiettivo:

- favorire negli alunni una maggiore conoscenza di sé;
- promuovere uno stile di vita sano e consapevole;
- creare un ambiente di apprendimento sereno, favorendo le relazioni interpersonali;
- evidenziare il collegamento tra comportamenti personali e salute.

#### 2) Scuola ATTIVA KIDS e ATTIVA JUNIOR

Il progetto è promosso e realizzato in collaborazione con il MI e il CONI e si propone di diffondere l'educazione fisica e sportiva fin dalla scuola primaria per favorire i processi educativi e formativi degli alunni

#### 3) CAPOEIRA

Il progetto mira a favorire lo sviluppo dell'espressività corporea ed emotiva, della coordinazione motoria e dell'affermazione del bambino/a come individuo nel gruppo attraverso la Capoeira, disciplina sportiva di origini brasiliane.

## ● PROGETTI DELL'AREA TECNOLOGICO-SCIENTIFICA

---

Le nuove tecnologie hanno modificato il modo di interagire, conoscere e comunicare. L'introduzione delle TIC nel mondo della scuola rappresenta un'importante sfida: le tecnologie sono entrate in classe per supportare, completare e rinnovare i processi di insegnamento-apprendimento e la didattica quotidiana. Il loro utilizzo è stato accelerato anche in concomitanza con l'emergenza sanitaria mondiale che ha coinvolto la comunità scolastica ed ha reso indispensabile dare 'nuove' risposte. L'utilizzo di laboratori informatici, e-book, tablet, LIM, piattaforme, classi 2.0... facilita modalità didattiche co-costruttive e cooperative, superando l'impostazione tradizionale tipica della lezione frontale e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa. I progetti di quest'area sono finalizzati a sviluppare conoscenze e abilità strumentali ma anche competenze per utilizzare le TIC con più consapevolezza, fornendo gli strumenti intellettuali necessari a gestire autonomamente le nuove tecnologie e le loro risorse.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Promozione del successo formativo

#### Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni attraverso la progettazione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino i diversi stili di apprendimento e attivino processi di costruzione attiva della conoscenza.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Traguardo

Registrare risultati potenzialmente in crescita nelle prove standardizzate sia a livello di Istituto, che nel confronto locale e regionale con scuole simili.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Miglioramento delle competenze chiave degli alunni, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e trasversali

#### Traguardo

Potenziamento linguistico e certificazioni linguistiche. Sviluppo delle competenze trasversali: digitali, sociali e civiche

### Risultati attesi

Sviluppare conoscenze e abilità strumentali ma anche competenze per utilizzare le TIC con più consapevolezza, fornendo gli strumenti intellettuali necessari a gestire autonomamente le nuove tecnologie e le loro risorse.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata

## Approfondimento

I progetti di quest'area attivati per il corrente anno scolastico sono:

### 1) PATENTE SMARTPHONE

Il progetto punta a prevenire, valutare e contrastare fenomeni quali bullismo e cyberbullismo. La proposta formativa è articolata in due moduli da quattro ore l'uno: il primo incontro si sofferma sull'approccio normativo, il secondo su quello psicosociale. Al termine del progetto i ragazzi ottengono la patente, simbolo di una maggiore consapevolezza di diritti e doveri in internet.

### 2) INNOVAMAT

Il progetto, destinato a tutte le classi prime della scuola primaria, è un progetto di didattica della matematica, il cui proposito è facilitare l'apprendimento della materia in modo più concreto, inclusivo e competenziale. Partendo dalla manipolazione e creando un contesto di risoluzione di problemi della classe, gli studenti avranno modo di apprendere meglio le nozioni e svilupparne le relative abilità matematiche. Il progetto è strutturato su tre assi cardine:

- Costruzione delle conoscenze e delle abilità partendo dal concreto e sviluppando diverse strategie
- Pratica personalizzata degli apprendimenti
- Formazione dei docenti

## ● PROGETTI DELL'AREA "SUCCESSO FORMATIVO"

I progetti di quest'area vengono elaborati per garantire una scuola che sia di tutti e di ciascun allievo, rispondendo alla finalità della prevenzione al disagio e della valorizzazione delle eccellenze. Tali progetti vogliono offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per



garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. L'individualizzazione di percorsi e attività specifiche permette di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione all'esperienza scolastica, di acquisire o migliorare il metodo di studio, di promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, di rafforzare l'autostima e di favorire il successo formativo. I progetti, quindi, sono volti, da un lato a permettere l'integrazione e a contrastare situazioni di svantaggio e dall'altro a potenziare le eccellenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

## Approfondimento

I progetti afferenti all'area del successo formativo attuati per il corrente anno scolastico sono:

### 1) Progetto "Un ponte tra le scuole"

Il progetto coinvolge le classi quinte , le prime e l'ultimo anno scuola Infanzia, al fine di promuovere una didattica coinvolgente, originale ed inclusiva. Si inserisce all'interno del progetto di continuità d'istituto per dare modo di familiarizzare con l'ambiente scolastico futuro.

### 2) Progetto di potenziamento della lingua inglese con madrelingua

Il progetto offre un percorso di potenziamento delle competenze della Lingua Inglese come lingua veicolare, incoraggiando lo sviluppo di abilità espressive e comunicative grazie alla presenza di un insegnante madrelingua che affianca i docenti curricolari in orario scolastico; le attività permettono, inoltre, di avvicinare i bambini/ragazzi verso la conoscenza di una cultura e una tradizione diversa. Il percorso viene differenziato in base all'ordine di scuola, tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso e dei contesti d'uso specifici.

### 3) Certificazione ICDL

L'ICDL è la Patente Europea del Computer (International Computer Driving Licence) di livello base, una certificazione riconosciuta a livello europeo e internazionale che attesta il livello essenziale di competenze informatiche e nell'utilizzo del web. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti delle classi terze della scuola sec. I grado e mira a far acquisire le competenze informatiche precise e ben definite, così come sono elencate nel Syllabus.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● AMBIENTI E LABORATORI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Approfondire la conoscenza del legame tra uomo e ecosistema terra e del valore della biodiversità.
- Applicazione di proposte che coniughino la tutela della natura e permanenza/sviluppo di attività economiche sostenibili

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto presentato consentirà agli alunni di realizzare e curare gli orti didattici.

L'obiettivo principale sarà quello di far recuperare agli alunni il contatto con la natura per poter maturare in essi il rispetto e la cura per l'ambiente e per quello che ci può offrire.

Inoltre questa attività permetterà di responsabilizzare i giovani studenti creando uno spirito di collaborazione e di squadra.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- FESR



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE  
DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo del registro elettronico in tutte le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto.

L' utilizzo di tale strumento ha rappresentato una valida risorsa che ha permesso alle famiglie di visionare quotidianamente le attività proposte dai docenti.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha avviato un processo di digitalizzazione della segreteria scolastica attraverso l'estensione del software in uso ( Classeviva Spaggiari) e con la specifica formazione del personale.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È fondamentale che gli studenti sviluppino competenze informatiche di base per poter comprendere, al meglio, il mondo digitale e tutte le sue implicazioni in previsione degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scenari futuri.

Oltre a "Programma il Futuro", piattaforma attivata dal MIUR e fruibile gratuitamente da docenti e studenti, sulla quale si avrà la possibilità di svolgere attività di Coding, la scuola attiverà, attraverso progetti strutturati, delle sperimentazioni più ampie con attività laboratoriali, coinvolgendo la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di I grado nelle medesime attività.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il nostro Istituto ha aderito al progetto e-Twinning. L'accesso alla piattaforma on-line dedicata metterà a disposizione strumenti innovativi per incontrarsi virtualmente con docenti e discenti di altre scuole europee, scambiare idee e buone pratiche e partecipare a progetti a distanza, in qualsiasi disciplina o area tematica. Si prevede di coinvolgere nel progetto la Scuola secondaria di primo grado e tutti i plessi di Scuola Primaria.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

L'Istituto attraverso la collaborazione con l'Équipe PNSD riceverà il supporto per la realizzazione di nuovi modelli formativi finalizzati all'innovazione metodologica-didattica, per lo sviluppo di progetti di didattica digitale, cittadinanza digitale, economia digitale, educazione ai media.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Animatore Digitale e i docenti del Team digitale, al fine di rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica e la creazione di un repository (archivio dati d'Istituto, per discipline d'insegnamento e aree tematiche) per la condivisione e archiviazione dei materiali prodotti, organizzano e coordinano laboratori formativi sull'utilizzo e la gestione di:

- Google apps;
- strumentazione digitale della scuola (Digital Board, monitor touch, LIM,...);
- piattaforme di e-learning (Google Classroom).



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

INFANZIA G. DELEDDA - MIAA893017

INFANZIA CAMPOVERDE - MIAA893028

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia nasce dall'osservazione/valutazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai cinque campi di esperienza:

il sé e l'altro;

il corpo in movimento;

immagini, suoni e colori;

i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

Essa risponde ad una funzione di carattere formativo e, dunque, non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Attraverso l'osservazione, occasionale e sistemica, i docenti valutano le reali esigenze dei bambini e adattano via via le proposte in base alla qualità delle risposte, verificando la validità del processo educativo e orientando in maniera adeguata lo sviluppo e l'apprendimento dei piccoli alunni. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, saranno oggetto di valutazione:

- elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...);

- comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo ...);

- esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi ... );

- capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di



pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni ...).

Dato il carattere di oggettività ed imparzialità che la valutazione deve avere, i docenti si avvarranno dei seguenti strumenti di osservazione/valutazione:

- osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto ...);
- documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...);
- tabulazione di dati. In riferimento ai criteri di osservazione/valutazione individuati collegialmente, il team docente utilizza le griglie in allegato.

## **Allegato:**

CRITERI VALUTAZIONE Infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Sono state create attività di verifica e osservazione tenendo in considerazione fasce di età e tre competenze chiave di cittadinanza quali IMPARARE AD IMPARARE, COLLABORARE E PARTECIPARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.

Per i bambini che non raggiungono o raggiungono solo in parte gli obiettivi, vengono individuati i fattori ostativi e gli eventuali interventi da attivare.

## **Allegato:**

VERIFICHE COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA INFANZIE FERMI.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**



La valutazione, oltre a un momento di osservazione/verifica volto a delineare il quadro delle competenze acquisite, prevede momenti osservativi, interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione dei bambini con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici e di monitorare i livelli raggiunti dai bambini nei processi di maturazione personale: ascoltare con attenzione; comprendere ed esprimersi correttamente; sviluppare interessi, curiosità e creatività; vivere e rielaborare esperienze significative. L'azione valutativa, dunque, si rivolgerà alla verifica non solo del grado di acquisizione delle competenze dei singoli bambini ma anche dello sviluppo delle loro capacità relazionali.

È proprio alla Scuola dell'Infanzia, infatti, che il bambino vive le prime esperienze di cittadinanza, scoprendo l'altro da sé, attribuendo progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rispettando regole condivise in un ambiente di vita e di apprendimento fatto di una molteplicità di relazioni.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SECONDARIA I GRADO E. FERMI - MIMM89301B

### Criteri di valutazione comuni

A seguito della Legge 30/10/2008 n. 169, del D.P.R. n. 122 del 12/06/2009 e del Decreto Legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, il Collegio dei Docenti per assicurare equità, omogeneità e trasparenza, ha deliberato i seguenti criteri per la valutazione delle discipline degli alunni, effettuata dai docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

La funzione strumentale di concerto con l'apposita commissione ha elaborato specifici giudizi per la valutazione degli alunni di nazionalità non italiana neo arrivati; sono stati inoltre adottati i modelli PAI ( piano apprendimento individualizzato) per gli alunni ucraini elaborati dall'Ufficio Scolastico Competente.

### **Allegato:**

CRITERI VALUTAZIONE Scuola Secondaria di primo grado.pdf



## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Ogni docente valuta nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati e fornisce al coordinatore gli elementi per la valutazione. Il coordinatore ha il compito di formulare la proposta di voto espresso in decimi.

La rubrica di valutazione adottata per l'attività di Educazione Civica si articola su tre criteri, conoscenze, abilità, atteggiamenti/comportamenti, e quattro livelli di apprendimento, avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione, a cui corrisponde una valutazione in decimi.

### **Allegato:**

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023 \_Secondaria.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

In conformità alle nuove modalità di valutazione introdotte dal Decreto Legislativo n. 62/2017 della Legge 107/2015 artt. 1 e 2, commi 3 e 5, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione nel rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del Regolamento d'Istituto che costituiscono i riferimenti essenziali.

### **Allegato:**

criteri valutazione comportamento scuola sec.I grado.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 62/2017 l'ammissione alle classi seconda e terza di



scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

L'alunno può non essere ammesso alla classe successiva in concomitanza delle seguenti condizioni:

- 4 insufficienze gravi
- frequenza discontinua, a partire da 25 assenze non continuative, fino al limite massimo consentito, che abbia impedito l'apprendimento e la valutazione dello studente.

La non ammissione sarà, comunque, adeguatamente motivata dal Consiglio di classe

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline\* e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) voto di ammissione stabilito ex D. Lgs. 62/2017, art.6, c.5.

VOTO DI AMMISSIONE: sulla base del percorso triennale e dei criteri stabiliti dal CdD (il CdC può attribuire anche voto di ammissione inferiore a 6/10).

In attesa dell'emanazione delle OO.MM. che disciplinano l'esame di stato, la partecipazione alle prove INVALSI non è stata, fino all'a.s. scorso, requisito di accesso per l'esame.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

PRIMARIA GIOVANNI XXIII - MIEE89301C



PRIMARIA BORGO LOMBARDO - MIEE89302D

PRIMARIA WALTER TOBAGI - MIEE89303E

## **Criteria di valutazione comuni**

Con l'Ordinanza n. 172 del 4/12/20 e relative Linee Guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Al fine di elaborare un giudizio descrittivo, sono individuati quattro livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) associati ad obiettivi di apprendimento essenziali estrapolati dalle programmazioni curriculari.

La funzione strumentale di concerto con l'apposita commissione ha elaborato specifici giudizi per la valutazione degli alunni di nazionalità non italiana neo arrivati; sono stati inoltre adottati i modelli PAI ( piano apprendimento individualizzato) per gli alunni ucraini elaborati dall'Ufficio Scolastico Competente.

### **Allegato:**

Tablelle per la valutazione descrittiva PRIMARIA.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati e fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione.

La rubrica di valutazione adottata considera le tre aree di competenza individuate dalla L. 92/19, Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, e i quattro livelli di apprendimento indicati dalle Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria del 4/12/20 (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione).



## **Allegato:**

Valutazione Ed. Civica\_ primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il Decreto n.62/2017, attuativo della legge n.107/2015, seguito dalla Nota MIUR n.1865 del 10.10.2017, ha introdotto importanti novità relative alla valutazione. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del Decreto Legislativo del 13 Aprile 2017 n.62) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il nostro Istituto ha individuato criteri comuni di valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Primaria.

## **Allegato:**

CRITERI COMPORTAMENTO Primaria e Secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene rilevato, in una o più discipline, un obiettivo parzialmente raggiunto.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

L'Istituto realizza e favorisce attività per implementare l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Da tutto il team docente vengono utilizzate metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Tali interventi mirati risultano efficaci, anche in considerazione della preventiva predisposizione di Piani Educativi Individualizzati. Vengono altresì predisposti e aggiornati tempestivamente tutti i PDP per i discenti con bisogni educativi speciali. L'Istituto realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia attraverso laboratori di alfabetizzazione e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa prevede molteplici iniziative interculturali e di valorizzazione delle diversità con una ricaduta positiva sulle relazioni interpersonali fra studenti.

##### Punti di debolezza

I percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri riescono parzialmente a favorire il successo scolastico degli stessi, in quanto il loro ingresso in Italia è purtroppo spesso accompagnato da una totale non-conoscenza della lingua italiana.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La definizione del PEI fa seguito alla certificazione di disabilità e al profilo di funzionamento. La stesura del documento è preceduta da una fase di osservazione, raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di inclusione, sulla base del modello bio-psico-sociale dell'ICF adottato dall'OMS. È redatto entro il primo bimestre di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, ma può essere revisionato anche nel corso dell'anno in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento dell'alunno. In ogni PEI sono inseriti gli obiettivi da raggiungere, identificate le metodologie, definiti gli strumenti compensativi o dispensativi e individuati i criteri di valutazione sia formativa che sommativa. A partire dall'anno scolastico 2020-21 l'istituto aderisce alla rete COSMI, la piattaforma online per la redazione dei PEI su base I.C.F. , per una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Gli obiettivi del PEI vengono concordati dai docenti curricolari e di sostegno, in collaborazione con i genitori (o gli esercenti la potestà parentale) e gli esperti che seguono l'alunno. I soggetti coinvolti propongono, ciascuno in base alla propria competenza pedagogica, medico-scientifica e di contatto, sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'inclusione sociale dell'alunno con disabilità.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto costruisce il proprio progetto didattico - educativo considerando l'apporto delle famiglie come irrinunciabile per il successo formativo dei bambini e dei ragazzi. La famiglia rappresenta il primo e più importante agente educativo con il quale le istituzioni e i loro rappresentanti devono saper costruire un rapporto di collaborazione e di "alleanza". La collaborazione della famiglia e il suo coinvolgimento attivo nel processo di inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono considerati determinanti e necessari, pertanto la famiglia:

- partecipa ai colloqui ordinari e straordinari per l'aggiornamento delle informazioni;
- concorda con i docenti le strategie da attuare a casa e a scuola;
- condivide con i docenti gli strumenti e le misure previste nel PEI e nel PDP;
- partecipa e collabora agli incontri/attività tra docenti e operatori della Neuropsichiatria Infantile.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità, è indicato, da parte dei docenti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline/aree saranno adottati particolari criteri di valutazione e modalità didattiche e quali attività specifiche saranno svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione è finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno e viene effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento e sviluppo iniziali. Il team pedagogico stabilisce obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate, prevedendo adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisponendo specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova. La certificazione delle competenze è riferita, con eventuale nota esplicativa, al PEI, pur utilizzando il modello previsto dal D.M. 742/17.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



**CONTINUITA'** Per prevenire le situazioni di difficoltà e disagio che generalmente si registrano nelle classi di passaggio da un ordine all'altro di scuola, ogni anno vengono attuati progetti di raccordo tra ordini di scuola diversi, finalizzati a migliorare l'inserimento degli studenti nella nuova scuola.

Nell'ottica della continuità educativa si ritiene essenziale che alla fine di ogni ciclo le capacità e le competenze educativo-formative acquisite non siano disperse, ma potenziate secondo una logica sequenziale, flessibile e ragionata in relazione alle esigenze dell'utenza. Le commissioni continuità elaborano piani di lavoro condivisi; si riportano di seguito gli obiettivi e le attività che solitamente ogni anno vengono rivalutate per essere messe in atto. Asilo nido/scuola dell'infanzia Sul territorio sono presenti diversi Asili Nido che rispondono ad uno specifico bisogno delle famiglie di San Giuliano. Il moltiplicarsi di questo servizio ha fatto aumentare il numero dei bambini che a tre anni passano da una istituzione all'altra. Da qui nasce l'esigenza di raccordare i progetti educativi in condivisione e in continuità di esperienze tra Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia. **OBIETTIVO GENERALE**

- Costruire un progetto educativo condiviso e in continuità tra i due ordini di scuola. **OBIETTIVI SPECIFICI** 1) Promuovere una conoscenza reciproca tra operatori del Nido e dell'Infanzia attraverso uno scambio di informazioni sull'organizzazione, sulle metodologie, sugli approcci educativi. 2) Fare una mappatura comune delle iscrizioni dei bambini che passano dal Nido alla Scuola dell'Infanzia 3) Individuare modalità per comunicare la storia del bambino e facilitare l'inserimento dal Nido alla Scuola dell'Infanzia. Per questo sono state programmate le seguenti attività: · costituzione di una commissione mista di operatori di istituzioni pubbliche e private degli Asili Nido e delle Scuole dell'Infanzia presenti a S. Giuliano; · progettazione di attività comuni con scambio di visite tra bambini degli Asili Nido e delle Scuole dell'Infanzia, svolte a piccoli gruppi attraverso un'esperienza di gioco coinvolgente e piacevole al fine di far conoscere la struttura, gli insegnanti e i bambini del plesso che verrà frequentato; · documentazione degli incontri finalizzata alla verifica da parte dagli insegnanti sul grado di benessere e di coinvolgimento dei bambini, nonché dei genitori dei bambini coinvolti mediante strumenti di comunicazione quali cartelloni, colloqui individuali ecc. Scuola dell'infanzia/scuola primaria La frequenza alla Scuola dell'Infanzia è ormai per il territorio di San Giuliano una realtà consolidata che coinvolge la quasi totalità dei bambini dai tre ai cinque anni. Da qui nasce l'esigenza di raccordare in modo attento ed efficace la programmazione educativa della Scuola dell'Infanzia con la programmazione formativa della Scuola Primaria. La realtà territoriale, da alcuni anni, vede sempre più la presenza di bambini di nazionalità non italiana. Per questo motivo il progetto ha posto un'attenzione particolare alla multiethnicità e all'approccio interculturale.

**OBIETTIVO GENERALE** - costruire un progetto educativo condiviso e in continuità tra i due ordini di scuola **OBIETTIVI SPECIFICI** 1. Riflettere sui significati e sui valori della differenza culturale e sulla ricchezza delle diversità 2. Vivere momenti di incontro e di festa attraverso l'espressione musicale (canto e musica) 3. Sperimentare la creatività, la ricerca, l'espressione attraverso un lavoro interdisciplinare e multidisciplinare. Per questo sono state programmate le seguenti attività: ·



costituzione di una commissione mista di operatori di istituzioni pubbliche e private delle Scuole dell'Infanzia e Primarie presenti a S. Giuliano; · progettazione di attività comuni con scambio di visite tra bambini delle Scuole dell'Infanzia e Primarie svolte a piccoli gruppi con al fine di far conoscere la struttura, gli insegnanti e i bambini del plesso che verrà frequentato, attraverso un'esperienza di laboratorio e gioco creativo, coinvolgente e piacevole; · progettazione di attività di accoglienza per i bambini con bisogni educativi speciali. L'insegnante di sostegno della scuola dell'Infanzia "affianca" per la prima settimana di scuola il bambino nell'inserimento nella Scuola Primaria; · predisposizione e somministrazione ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di esercizi sui prerequisiti per la Scuola Primaria, finalizzati alla verifica dei livelli di apprendimento, per la costituzione di classi eterogenee per capacità e competenze; · colloqui tra insegnanti dei due ordini di scuola per favorire la conoscenza degli aspetti educativo-didattici dei nuovi iscritti; · predisposizione di uno strumento (scheda informativa) idoneo a garantire un efficace passaggio di informazioni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, sia attraverso la registrazione oggettiva del livello di acquisizione dei prerequisiti richiesti dalla Scuola Primaria, sia attraverso l'analisi del percorso formativo vissuto dall'alunno; · documentazione degli incontri finalizzata alla verifica da parte dagli insegnanti sul grado di benessere e di coinvolgimento dei bambini, nonché dei genitori dei bambini coinvolti mediante strumenti di comunicazione quali cartelloni, colloqui individuali ecc. Scuola primaria/scuola secondaria di primo grado I docenti della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado dell'Istituto hanno stabilito di creare delle prove di uscita per la scuola primaria e di ingresso per la secondaria, in modo da valutare le abilità di base degli alunni con obiettività. A livello territoriale vengono fissate delle date utili per il passaggio delle informazioni tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, finalizzato alla formazione delle nuove classi. Le prove di uscita dalla Scuola Primaria riguardano: la comprensione di italiano scritto e orale, grammatica, matematica e inglese. Le prove di ingresso della Scuola Secondaria riguardano: la comprensione di italiano scritto, storia, geografia, matematica e inglese. Il nostro Istituto organizza ogni anno un "Progetto ponte" al quale partecipano tutti gli alunni delle classi quinte del territorio. Le classi vengono accompagnate in orario scolastico dai rispettivi insegnanti a visitare la Scuola Secondaria di primo grado. Gli insegnanti della Scuola Secondaria predispongono delle attività laboratoriali cui i bambini della primaria partecipano a piccoli gruppi, in modo da offrire loro un "assaggio" di ciò che faranno l'anno successivo; per gestire i laboratori gli insegnanti si avvalgono dell'aiuto di alunni della scuola secondaria che svolgono la funzione di Tutor. A livello territoriale vengono anche stabilite delle date per comunicare agli insegnanti della scuola primaria i risultati delle prove di ingresso e l'andamento educativo-didattico delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado.

**ORIENTAMENTO** In questi ultimi anni il concetto di orientamento scolastico ha subito modifiche sostanziali. Attualmente l'orientamento viene ad assumere connotati che travalicano i ristretti confini della scelta scolastica-professionale per far propri gli obiettivi di una riflessione psico-pedagogica



attenta agli aspetti cognitivi affettivi e sociali della personalità degli alunni inseriti in contesti complessi. Progressivamente si è passati all'idea di orientamento inteso come processo continuo attraverso il quale l'alunno sviluppa capacità e competenze che gli permettono di essere un soggetto attivo, capace di scelte autonome e responsabili. Soprattutto la capacità decisionale, fondata sulla consapevolezza di sé e delle opportunità disponibili nel proprio contesto, è la condizione per effettuare scelte realistiche, in armonia con il proprio progetto di vita e il contesto sociale. L'orientamento, oggi, dovrà essere inteso come processo formativo, attraverso il quale l'alunno sviluppa capacità e competenze trasversali che permettono al potenziale lavoratore di acquisire velocemente le abilità specifiche richieste dal mercato del lavoro. Il processo di orientamento, quindi, per sostenere gli alunni a raggiungere il pieno sviluppo della loro personalità e per contribuire al progresso della società, dovrà essere caratterizzato da "flessibilità", "mobilità" e "globalizzazione". Questo modello dinamico di orientamento, interno ai processi cognitivi educativi, richiede interventi di didattica meta-cognitiva, che avrà il compito di favorire connessioni tra abilità e competenze, al fine di facilitare il formarsi di reti concettuali su cui il soggetto impara a muoversi per recuperare le informazioni che gli servono e produrre ipotesi per agire. Di conseguenza, il nostro progetto di orientamento si sviluppa nell'arco del triennio coerentemente con le finalità formative sopra indicate. Al termine del percorso orientativo, per la scelta consapevole dell'indirizzo di studi successivo alla scuola secondaria di primo grado, si prevedono: □ lavori individuali e/o di gruppo per la conoscenza delle proprie attitudini □ presentazione delle Scuole Secondarie di secondo grado a partire dalla fine della seconda classe secondaria; □ collaborazione con le Scuole Secondarie di secondo grado di Milano e provincia per incontri informativi presso la nostra sede; □ consegna del giudizio orientativo formulato dall'intero Consiglio di Classe; □ per gli alunni DVA, a seconda della disabilità, sono previsti dei colloqui con le famiglie e la Neuropsichiatria, oltre a visite della scuola con i docenti di sostegno ed eventuali educatori □ per i genitori, si prevede un incontro informativo organizzato dall'Associazione ASSEMI; □ sportello di consulenza aperto agli alunni ancora indecisi sulla scelta da compiere;



## Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale- analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

### **Allegati:**

regolamento-DDI-a.s.-2022-2023-1.pdf



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà fondamentale la condivisione e messa a sistema di buone pratiche predisposte da gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze. Dovrà essere curata l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che diventano elementi di qualità pedagogica .

In particolare:

- lo spazio dovrà essere accogliente, ben curato, espressione delle scelte educative di ciascuna scuola,
- il tempo dovrà essere il più possibile disteso per consentire al bambino di vivere con serenità la propria giornata,
- l'attività di osservazione e valutazione dovrà avere carattere formativo, tesa a riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, bensì orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE



Collaboratore del DS	Collabora in modo continuativo con il Dirigente Scolastico sia a livello organizzativo che gestionale e amministrativo; coordina le iniziative e le attività dei plessi, attraverso i Coordinatori di plesso; sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Costituito da 10 Referenti di Plesso e 5 Funzioni Strumentali con compiti specificati nelle relative sezioni.	15
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA E RENDICONTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Adeguamento, revisione e aggiornamento PTOF;</li><li>• monitoraggio del curricolo verticale in collegamento con i presidenti dei consigli di classi, interclassi e intersezioni; verifica sulla coerenza tra le attività che si realizzano attraverso la programmazione curricolare e gli indirizzi delineati nel PTOF;</li><li>• coordinamento e supporto organizzativo ai docenti Collaboratori di plesso per la realizzazione delle attività progettuali relative al potenziamento e all'arricchimento dell'offerta formativa; valutazione e scelta, in collegamento con le altre F.S., della documentazione didattica;</li><li>• coordinamento e supporto ai docenti per la verifica-valutazione delle attività curricolari, con particolare riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento delineati dalle Indicazioni ministeriali; coordinamento e gestione delle attività relative alle prove INVALSI;</li><li>• elaborazione e gestione del progetto autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto in relazione al PDM;</li><li>• distribuzione questionari e raccolta dei dati relativi all'autovalutazione d'istituto (docenti - ATA - famiglie);</li><li>• collaborazione con il D.S. e con le altre Funzioni strumentali.</li></ul> <p>FUNZIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento e supporto degli interventi di continuità con gli altri ordini di scuola nell'ambito del curricolo verticale integrato;</li><li>• organizzazione delle procedure per il passaggio degli alunni da un grado all'altro: incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi su problematiche di ordine didattico ed organizzativo, per progettare attività didattiche comuni, per concordare strumenti e modalità per il</li></ul>	5



passaggio delle informazioni, per avviare una programmazione che garantisca continuità, per la formazione dei gruppi- classe per le classi prime da formare; organizzazione colloqui riservati fra i docenti dei segmenti scolastici interessati per affrontare casi particolari di disagio socio-culturale; raccordo tra la scuola dell'Infanzia e Primaria in relazione all'anno-ponte (Progetto continuità);

- coordinamento delle attività per la realizzazione dell'Open Day;
- promozione e coordinamento di incontri per l'orientamento scolastico, personale, affettivo e relazionale degli alunni delle classi terze scuola secondaria;
- coordinamento delle iniziative didattiche e metodologiche volte alla prevenzione della dispersione scolastica;
- contatti con Enti locali, Associazioni, Aziende, Scuole Superiori ed altri Enti per la continuità e l'orientamento; collaborazione con il D.S. e con le altre Funzioni strumentali.

#### FUNZIONE INCLUSIONE DVA

- Coordinamento dei docenti di sostegno e consulenza nella stesura di PEI;
- programmazione, supporto e consulenza ai docenti per gli alunni in difficoltà in collaborazione e raccordo con Associazioni esterne (ASL, Assistenti sociali, Psicologi, Forze dell'Ordine, Tribunale dei minori);
- organizzazione e coordinamento di progetti in collaborazione con Enti Esterni a favore degli alunni in difficoltà;
- rapporti con l'ASL e i servizi sociali comunali, coordinamento dei GLHO e verbalizzazione delle riunioni;
- elaborazione del protocollo di accoglienza per gli alunni DVA;
- aggiornamento ed integrazione del PAI;
- collaborazione con il D.S. e con le altre Funzioni strumentali.

#### FUNZIONE INCLUSIONE BES

- Coordinamento dei docenti di sostegno e consulenza nella stesura di PDP;
- programmazione, supporto e consulenza ai docenti per gli alunni in difficoltà in collaborazione e raccordo con Associazioni esterne (ASL, Assistenti sociali, Psicologi, Forze dell'Ordine, Tribunale dei minori);
- organizzazione attività didattiche ed educative a favore degli alunni con



	<p>Bisogni Educativi Speciali;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• organizzazione e coordinamento di progetti in collaborazione con Enti Esterni a favore degli alunni in difficoltà;</li><li>• rapporti con l'ASL e i servizi sociali comunali, coordinamento e verbalizzazione delle riunioni;</li><li>• elaborazione del protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri;</li><li>• aggiornamento ed integrazione del PAI;</li><li>• aggiornamento ed integrazione del PTOF per il settore di competenza;</li><li>• collaborazione con il D.S. e con le altre Funzioni strumentali.</li></ul> <p>FUNZIONE ALUNNI DI NAZIONALITA' NON ITALIANA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione della progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri, monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio</li><li>• cura e coordinamento della progettualità inerente al disagio, alla dispersione e all'Intercultura, predisposizione di protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà, coordinamento della formazione legata alla dispersione e alunni stranieri, coordinamento e gestione in collaborazione con la Dirigente Scolastica, degli orari degli esperti, organizzazione dei gruppi di prima e seconda alfabetizzazione.</li></ul>	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Assicurare la quotidiana e regolare erogazione del servizio;</li><li>• curare i rapporti con i colleghi relativamente a: sostituzioni, permessi e ferie; assicurare la vigilanza alle classi per assenze improvvise, ricorrendo alle risorse umane presenti; gestire l'organizzazione flessibile dell'orario, previa comunicazione al Dirigente;</li><li>• curare l'accoglienza dei docenti supplenti; curare l'accoglienza dei nuovi alunni;</li><li>• coordinare le attività integrative, extrascolastiche e il coordinamento con le altre scuole attraverso i collaboratori del Dirigente;</li><li>• assicurare i rapporti scuola-famiglia; predisporre i materiali per la valutazione periodica .</li></ul>	11
Animatore digitale	FORMAZIONE INTERNA: stimola la formazione interna negli ambiti del PNSD,	1



	<p>favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti sui temi del PNSD, coinvolgendo anche famiglie e territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; coordina le attività del Team per l'innovazione digitale.</p>	
Team digitale	Il Team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale.	7

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Esonero parziale dall'insegnamento dei collaboratori del dirigente scolastico; utilizzo parziale in attività di insegnamento con titolarità nelle classi assegnate; attività di recupero degli alunni in difficoltà; partecipazione a progetti di miglioramento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	2,5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di alfabetizzazione degli alunni stranieri neoarrivati; potenziamento per gli alunni delle classi prime; sperimentazione CLIL per gli alunni delle classi seconde. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• potenziamento</li><li>• Alfabetizzazione alunni stranieri neoarrivati</li></ul>	1

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ha in carico la gestione del personale amministrativo di segreteria, del personale ausiliario addetto alla pulizia, alla sorveglianza e alla piccola manutenzione dell'edificio scolastico.
Ufficio protocollo	Gestione del processo di de-materializzazione dei documenti; protocollazione e gestione della posta sia elettronica che ordinaria, in entrata e in uscita; archiviazione; trasmissione comunicazioni, circolari e avvisi per il personale e gli alunni.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni con programma informatico; utilizzo del SIDI per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica e gli alunni; iscrizioni degli alunni (compresi gli alunni stranieri e diversamente abili) tenuta e conservazione di registri, richiesta e trasmissione di documenti; circolari e avvisi agli alunni e al personale scolastico; rapporti e comunicazioni ai genitori; servizio di sportello inerente la didattica; collaborazione con i colleghi e loro sostituzione in caso di assenza.
Ufficio per il personale A.T.D.	Richieste inerenti a tutto il personale in entrata e a tutto il personale in uscita; trattamento dati riguardanti il personale attraverso il SIDI: contratti, organico, trasferimenti, pensioni, statistiche docente ed ATA; tenuta dei fascicoli del personale; rapporti con la Direzione provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale; collaborazione



	con i colleghi e loro sostituzione in caso di assenza.
Ufficio acquisti	Liquidazione compensi accessori; pagamento fatture; gestione minute spese; gestione progetti PTOF; anagrafe delle prestazioni; cura e aggiornamento dell'inventario dei beni; collaborazione con i colleghi e loro sostituzione in caso di assenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro [online](https://www.icsfermi.edu.it/registro-elettronicofamiglie/)<https://www.icsfermi.edu.it/registro-elettronicofamiglie/>

Pagelle online <https://www.icsfermi.edu.it/registro-elettronicofamiglie/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsfermi.edu.it/modulistica-famiglie/>

PagoPa: <https://www.pagopa.gov.it/>

#### LA SCUOLA NEL TERRITORIO

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha attivato in questi anni collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si realizzano diverse iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono abbastanza efficaci, anche se si auspica una maggior partecipazione da parte delle singole famiglie a momenti formativi rivolti alle stesse.



Gli accordi di rete e le collaborazioni con soggetti pubblici o privati che ha la scuola sono:

- rete di ambito per l'inclusione CTI
- rete territoriale ambito MI 24;
- rete di scopo con gli istituti Montessori di San Giuliano Milanese e Luigi Galvani di Milano per l'innovazione didattica- promozione dell'educazione scientifica;
- rete di scopo con gli istituti Luigi Galvani di Milano e Rovani di Sesto San Giovanni per promuovere l'opportunità di cooperazione e mobilità tra paesi partner dell'UE e un utilizzo efficiente del potenziale umano all'interno del personale scolastico;
- rete delle Scuole che promuovono la Salute;
- collaborazione da quest'anno con l'Associazione Contorno Viola per il progetto Patente di Smartphone;
- rete di scopo " Uniti mano nella mano" scuola di Milano e provincia;
- rete di scopo "Fami";
- convenzione con il Liceo Statale " Primo Levi"- PTCO;
- protocollo d'intesa fra Amministrazione Comunale e istituti scolastici per la promozione del Diritto allo Studio;
- rete di scopo con l'istituto Bovesin de la Riva di Milano per l'utilizzo della piattaforma Cosmi.ICF per la stesura/compilazione del PEI in chiave ICF.
- protocollo d'intesa con la Polisportiva di San Giuliano Milanese per il potenziamento motorio;
- collaborazione con Associazione "Progetto Islander, in relazione al progetto di zooantropologia didattica;
- polo a Orientamento Artistico e Performativo.

La collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa ha una ricaduta positiva in un'ottica di fattiva collaborazione. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa in momenti condivisi , grazie anche al dialogo con i Comitati dei genitori formalmente istituiti.

Si sono infatti create molte proficue forme di collaborazione con le famiglie sia per la realizzazione di interventi formativi che per la raccolta di fondi da destinare alla scuola. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica.

La scuola utilizza il sito web istituzionale per le principali comunicazioni scuola-famiglia; ha da pochi anni attivato anche un canale Youtube ed un profilo Instagram. Pur avendo incrementato la collaborazione con vari soggetti pubblici e privati attivi nel territorio, non sempre si è raggiunta un'adeguata formalizzazione.



La scuola utilizza il registro elettronico e altri strumenti per la comunicazione con le famiglie in merito alla valutazione; risulta però da potenziare la connessione ad internet nei plessi delle scuole dell'infanzia e in particolare in un plesso della scuola primaria. A questo si provvederà grazie alle risorse economiche erogate in seguito all'autorizzazione del progetto presentato relativamente ad un PON dedicato.

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

A seguito di un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi, rivolto a tutti i docenti dell'Istituto, e coerentemente con le finalità e le scelte operate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2023, il Piano di formazione dei docenti perseguirà le seguenti priorità:

- metodologie didattiche innovative
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare
- registro elettronico
- sicurezza

#### MIGLIORAMENTO DELLE PRASSI DIDATTICHE

Laboratori formativi sull'utilizzo dei Tools di G-SUITE; gestione ed utilizzo della strumentazione digitale della scuola (pc e LIM,...); sperimentazione di piattaforme di e-learning ; coding; flipped classroom

#### GESTIONE DEI CONFLITTI

Il corso è rivolto principalmente ai docenti della scuola secondaria di I grado. L'obiettivo è di decodificare il contesto per prevenire e risolvere situazioni conflittuali, trasformare un conflitto in un'opportunità di confronto, imparare a comunicare in modo efficace.

#### ORIENTAMENTO

I webinar sull'orientamento hanno l'obiettivo di potenziare la formazione, nei docenti, delle loro competenze strategiche con lo sviluppo ulteriore di strumenti e metodologie di orientamento formativo e professionale, nel quadro dei processi di apprendimento.



Di anno in anno, le proposte di formazione saranno arricchite oltre che dal catalogo delle proposte formative di Ambito, anche dalla formazione gestita dall'Animatore Digitale e dal Team digitale secondo quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, da ulteriori esperienze di formazione deliberate dal Collegio e da percorsi di formazione personale.

### REGISTRO ELETTRONICO

Il corso è rivolto principalmente ai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. Visto il cambio del registro elettronico si è ritenuto necessario proporre un corso inerente l'utilizzo del nuovo registro.

### SICUREZZA

I corsi sulla sicurezza sono rivolti a tutto il personale scolastico con l'obiettivo di formare il personale alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	• Attività di formazione in merito all'utilizzo del registro elettronico Spaggiari.
Destinatari	• La Dirigente scolastica, la D.S.G.A e tutto il personale di segreteria.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	• Attività proposta dalla singola scuola

#### SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Gli obiettivi dell'istituto e le priorità sono condivisi all'interno della comunità scolastica e sono resi noti anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio attraverso: pubblicazione informativa sul sito web ufficiale dell'istituzione scolastica del PTOF, Assemblee con i Genitori delle classi di nuova formazione all'inizio dell'anno e nelle riunioni cadenzate con regolarità nel corso dell'anno scolastico. Altre occasioni di ulteriore trasmissione delle informazioni sono rappresentate dagli Open Day, dalle manifestazioni organizzate a livello territoriale (es. marcia non competitiva, spettacoli teatrali/musicali, partecipazione a concorsi espressivi...), dalle giornate di continuità tra i vari ordini di scuola. Molto proficua è la collaborazione con i Comitati dei Genitori, presenti in tutti i plessi delle scuole primarie e secondaria di I grado.

La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso la redazione e l'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta Formativa, attraverso gli incontri collegiali previsti nella calendarizzazione annuale e attraverso la stesura di progetti educativo-didattici.

A tal fine l'Istituto si avvale sia delle competenze del personale interno che delle risorse esterne presenti nel territorio. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi attraverso le verifiche intermedie e finali.

I meccanismi e gli strumenti di controllo sono attivati dal Dirigente Scolastico e dalle varie Commissioni che propongono eventuali attività di miglioramento nelle procedure.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

La Scuola secondaria di primo grado è organizzata in trimestre e pentamestre.

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Collabora in modo continuativo con il Dirigente Scolastico sia a livello organizzativo che gestionale e amministrativo; coordina le iniziative e le attività dei plessi, attraverso i Coordinatori di plesso; sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Costituito da 2 Collaboratori del Ds, 11 Referenti di Plesso e 5 Funzioni Strumentali con compiti specificati nelle relative sezioni.	18
Funzione strumentale	<b>FUNZIONE MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA E RENDICONTAZIONE</b> Adeguamento, revisione e aggiornamento PTOF; monitoraggio del curricolo verticale in collegamento con i presidenti delle classi, interclassi e intersezioni; verifica sulla coerenza tra le attività che si realizzano attraverso la programmazione curricolare e gli indirizzi delineati nel PTOF; coordinamento e supporto organizzativo ai docenti Collaboratori di plesso per la realizzazione delle attività progettuali	5



relative al potenziamento e all'arricchimento dell'offerta formativa; valutazione e scelta, in collegamento con le altre F.S., della documentazione didattica; coordinamento e supporto ai docenti per la verifica-valutazione delle attività curricolari, con particolare riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento delineati dalle Indicazioni ministeriali; coordinamento e gestione delle attività relative alle prove INVALSI; elaborazione e gestione del progetto autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto in relazione al PDM; distribuzione questionari e raccolta dei dati relativi all'autovalutazione d'istituto (docenti - ATA - famiglie); collaborazione con il D.S. e con le altre Funzioni strumentali. **FUNZIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO** Coordinamento e supporto degli interventi di continuità con gli altri ordini di scuola nell'ambito del curriculum verticale integrato; organizzazione delle procedure per il passaggio degli alunni da un grado all'altro: incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi su problematiche di ordine didattico ed organizzativo, per progettare attività didattiche comuni, per concordare strumenti e modalità per il passaggio delle informazioni, per avviare una programmazione che garantisca continuità, per la formazione dei gruppi-classe per le classi prime da formare; organizzazione colloqui riservati fra i docenti dei segmenti scolastici interessati per affrontare casi particolari di disagio socio-culturale; raccordo tra la scuola dell'Infanzia e Primaria in relazione all'anno-ponte (Progetto continuità);



coordinamento delle attività per la realizzazione dell'Open Day; promozione e coordinamento di incontri per l'orientamento scolastico, personale, affettivo e relazionale degli alunni delle classi terze scuola secondaria; coordinamento delle iniziative didattiche e metodologiche volte alla prevenzione della dispersione scolastica; contatti con Enti locali, Associazioni, Aziende, Scuole Superiori ed altri Enti per la continuità e l'orientamento; collaborazione con il D.S. e con le altre Funzioni strumentali. FUNZIONE INCLUSIONE DVA Coordinamento dei docenti di sostegno e consulenza nella stesura di PEI; programmazione, supporto e consulenza ai docenti per gli alunni in difficoltà in collaborazione e raccordo con Associazioni esterne (ASL, Assistenti sociali, Psicologi, Forze dell'Ordine, Tribunale dei minori); organizzazione e coordinamento di progetti in collaborazione con Enti Esterni a favore degli alunni in difficoltà; rapporti con l'ASL e i servizi sociali comunali, coordinamento dei GLHO e verbalizzazione delle riunioni; elaborazione del protocollo di accoglienza per gli alunni DVA; aggiornamento ed integrazione del PAI; collaborazione con il D.S. e con le altre Funzioni strumentali. FUNZIONE INCLUSIONE BES - ALUNNI DI NAZIONALITÀ STRANIERA Coordinamento dei docenti di sostegno e consulenza nella stesura di PDP; programmazione, supporto e consulenza ai docenti per gli alunni in difficoltà in collaborazione e raccordo con Associazioni esterne (ASL, Assistenti sociali, Psicologi, Forze dell'Ordine, Tribunale dei minori);



	<p>organizzazione attività didattiche ed educative a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; organizzazione e coordinamento di progetti in collaborazione con Enti Esterni a favore degli alunni in difficoltà; rapporti con l'ASL e i servizi sociali comunali, coordinamento e verbalizzazione delle riunioni; elaborazione del protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri; aggiornamento ed integrazione del PAI; aggiornamento ed integrazione del PTOF per il settore di competenza; collaborazione con il D.S. e con le altre Funzioni strumentali. FUNZIONE FORMAZIONE Rilevazione dei bisogni formativi del personale; ricerca ed individuazione di proposte e offerte formative rispondenti ai bisogni rilevati; diffusione e promozione di progetti didattici innovativi; collaborazione con il D.S. e con le altre Funzioni strumentali.</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Assicurare la quotidiana e regolare erogazione del servizio; curare i rapporti con i colleghi relativamente a: sostituzioni, permessi e ferie; assicurare la vigilanza alle classi per assenze improvvisate, ricorrendo alle risorse umane presenti; gestire l'organizzazione flessibile dell'orario, previa comunicazione al Dirigente; curare l'accoglienza dei docenti supplenti; curare l'accoglienza dei nuovi alunni; coordinare le attività integrative, extrascolastiche e il coordinamento con le altre scuole attraverso i collaboratori del Dirigente; assicurare i rapporti scuola-famiglia; predisporre i materiali per la valutazione periodica .</p>	10
Animatore digitale	<p>FORMAZIONE INTERNA: stimola la formazione interna negli ambiti del PNSD, favorendo</p>	1



l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.  
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti sui temi del PNSD, coinvolgendo anche famiglie e territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; coordina le attività del Team per l'innovazione digitale.

Team digitale

Il Team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale. 7

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Esonero dall'insegnamento dei collaboratori del dirigente scolastico; utilizzo parziale in attività di insegnamento con titolarità nelle classi assegnate; attività di recupero degli alunni in difficoltà; partecipazione a progetti di miglioramento dell'offerta formativa.  
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento della lingua inglese per gli alunni delle classi prime; sperimentazione insegnamento CLIL per gli alunni delle classi seconde. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Insegnamento CLIL</li></ul>	1
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ha in carico la gestione del personale amministrativo di segreteria, del personale ausiliario addetto alla pulizia, alla sorveglianza e alla piccola manutenzione dell'edificio scolastico.

Ufficio protocollo

Gestione del processo di de-materializzazione dei documenti; protocollazione e gestione della posta sia elettronica che ordinaria, in entrata e in uscita; archiviazione; trasmissione comunicazioni, circolari e avvisi per il personale e gli alunni.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con programma informatico; utilizzo del SIDI per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica e gli alunni; iscrizioni degli alunni (compresi gli alunni stranieri e diversamente abili) tenuta e conservazione di registri, richiesta e trasmissione di documenti; circolari e avvisi agli alunni e al personale scolastico; rapporti e comunicazioni ai genitori; servizio di sportello inerente la didattica; collaborazione con i colleghi e loro sostituzione in caso di assenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Richieste inerenti a tutto il personale in entrata e a tutto il personale in uscita; trattamento dati riguardanti il personale attraverso il SIDI: contratti, organico, trasferimenti, pensioni, statistiche docente ed ATA; tenuta dei fascicoli del personale;



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

rapporti con la Direzione provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale; collaborazione con i colleghi e loro sostituzione in caso di assenza.

Ufficio acquisti

Liquidazione compensi accessori; pagamento fatture; gestione minute spese; gestione progetti PTOF; anagrafe delle prestazioni; cura e aggiornamento dell'inventario dei beni; collaborazione con i colleghi e loro sostituzione in caso di assenza.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icsfermi.edu.it/registro-elettronico-famiglie/>

Pagelle on line <https://www.icsfermi.edu.it/registro-elettronico-famiglie/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsfermi.edu.it/modulistica-famiglie/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Ambito - CTI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete territoriale ambito MI 24

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

**Denominazione della rete: Rete di scopo con gli istituti Montessori di San Giuliano Milanese e Luigi Galvani di Milano per l'innovazione didattica- promozione dell'educazione scientifica;**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

**Denominazione della rete: Rete di scopo con gli istituti Luigi Galvani di Milano e Rovani di Sesto San Giovanni per promuovere l'opportunità di cooperazione e mobilità**

---



## tra paesi partner dell'UE e un utilizzo efficiente del potenziale umano all'interno del personale scolastico

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete di scopo "Scuole che promuovono la salute"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito



## Denominazione della rete: Rete di scopo con l'Associazione Contorno Viola per il progetto Patente di Smartphone

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete di scopo " Mano nella mano" scuole di Milano e provincia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete di scopo FAMI

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## **Denominazione della rete: Convenzione con il Liceo Statale "Primo Levi"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## **Denominazione della rete: □ Protocollo d'intesa fra Amministrazione Comunale e istituti scolastici per la promozione del Diritto allo Studio;**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete di scopo con l'istituto Bovesin de la Riva di Milano per l'utilizzo della piattaforma Cosmi.ICF per la stesura/compilazione del PEI in chiave ICF**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## **Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con la Polisportiva di San Giuliano Milanese per il potenziamento motorio;**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Collaborazione con Associazione "Progetto Islander", in relazione al progetto di zooantropologia didattica;**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: Polo a Orientamento Artistico e Performativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

---

Il Piano della formazione del personale ha le seguenti priorità: • Informatica (in particolare, formazione sulle piattaforme, corso « creare video per la didattica» ) • Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, flipped classroom, coding, Innovamat).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: MIGLIORAMENTO DELLE PRASSI DIDATTICHE

---

Laboratori formativi sull'utilizzo dei Tools di G-SUITE; gestione ed utilizzo della strumentazione digitale della scuola (pc e LIM, Digital Board...); coding; flipped classroom

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: GESTIONE DEI CONFLITTI

---

Il corso è rivolto principalmente ai docenti della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è di decodificare il contesto per prevenire e risolvere situazioni conflittuali, trasformare un conflitto in un'opportunità di confronto, imparare a comunicare in modo efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Associazione ASSEMI

## Titolo attività di formazione: REGISTRO ELETTRONICO

---

Corso di formazione per l'utilizzo del registro elettronico Spaggiari.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO**

---

Gestione del sistema sicurezza per la promozione di una cultura della prevenzione nella scuola e acquisizione delle procedure di primo soccorso

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Corsi on line e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

---



Di anno in anno, le proposte di formazione sono arricchite oltre che dalle proposte formative di Ambito, anche dalla formazione gestita dall'Animatore Digitale e dal Team digitale secondo quanto previsto nel Piano Nazionale Scuola Digitale, da ulteriori esperienze di formazione deliberate dal Collegio e da percorsi di formazione personale.

Nell'arco del triennio 2022-25 tutto il personale docente sarà coinvolto in un piano di formazione grazie alle risorse dei fondi PNRR-Awiso pubblico prot. n.84870 che riguarderà il Coding, la robotica, l'intelligenza artificiale.



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### REGISTRO ELETTRONICO

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza  
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### PRATICHE PENSIONISTICHE - PIATTAFORMA PASS WEB

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Ufficio Scolastico